ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale (chi 12.50 ore; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁵/₁₆. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI | UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. | Trieste, Venerdì 4 Aprile 1902 | TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. | 7338

LE TRATTATIVE DI PACE.

AMSTERDAM 3 (N). Nella conferenza dei delegati boeri tenutasi ieri a Bruxelles si proclamò all'unanimità che in seguito al rifiuto dell'Inghilterra di riconoscere l'indipendenza assoluta delle repubbliche boere, non si può nemmeno pensare alla sospensione definitiva delle ostilità. La sospensione provvisoria delle operazioni da parte di tutti i boeri non seguirà probabilmente fino a tanto che l'Inghilterra non avrà stabilita la base, sulla quale devono svolgersi le trattative di pace.

LONDRA 3 (N). Il corrispondente del *Daily Mail* telegrafa da Kroonstad: Parecchie delle condizioni che venivano poste prima dall'Inghilterra per la conclusione della pace, passano ora in seconda linea, cedendo il posto ad altre di maggiore importanza. La questione dell'amnistia non avrà probabilmente tanta importanza quanto quella dell'istituzione, a guerra finita, di un Governo responsabile.

La consegna generale delle armi da parte dei boeri viene ritardata, perchè i boeri temono che gli inglesi tolgano loro, dopo la resa, l'equiparazione con i cittadini inglesi per trattarli come un popolo soggetto.

Il corrispondente osserva che questa paura è un fattore importante che influirà sulle decisioni dei comandanti boeri e consiglia perciò all'Inghilterra di prometter loro uno statuto. La promessa da parte inglese di voler istituire un Governo responsabile sembrerà superflua a coloro che osservano le cose da lontano, perchè l'Inghilterra ha già l'intenzione di creare un tal Governo; nondimeno un' assicurazione formale in questo senso da parte inglese, sarà della più grande utilità, perchè giovera a calmare e rassicurare i boeri diffidenti ed a giustificare, di fronte ai loro colleghi, quei comandanti boeri che vorrebbero arrendersi già ora.

Il *Daily Mail* giudica queste notizie, che corrisponderebbero alle vedute espresse da Schalk Burger, in modo molto ottimistico, e dichiara che avendo i boeri rinunciato alla condizione dell'indipendenza assoluta, non dovrebbe esserci alcuna difficoltà riguardo alla concessione di certe garanzie riguardo al regime futuro e nemmeno per il soddisfacimento della domanda dei boeri che sieno loro accordati soccorsi finanziari per riedificare le fattorie distrutte.

BRUXELLES 3 (N). La conferenza dei capi boeri tenutasi ieri alla legazione transwaaliana aveva soltanto lo scopo di preparare la grande adunanza boera che si terrà domani ad Utrecht sotto la presidenza di Krüger, e nella quale si esaminerà principalmente la questione se, nell'interesse della pace, si debba rinunciare alla condizione dell' indipendenza assoluta. Si crede che la decisione in proposito sarà negativa. Secondo le notizie più recenti, anche i capi dei boeri in Africa sono concordi nell'affermare che senza l' indipendenza non sarà possibile una pace duratura.

PRETORIA 3 (Reuter). Schalk Burger e gli altri membri del Governo del Transwaal hanno avuto il loro primo convegno con il presidente Steijn.

LONDRA 3 (Reuter). Si telegrafa da Kroonstadt 1.: I membri del Governo del Transwaal si trovano ancora qui. La situazione è immutata.

Notizie di successi boeri.

AMSTERDAM, 3 (N). In conseguenza della censura telegrafica esercitata dagli inglesi negli ultimi tempi con maggior rigore, i circoli boeri di questa città erano da parecchio tempo senza notizie dal teatro della guerra. Ora giungono però numerose notizie annuncianti successi boeri.

Le atrocità commesse dai due ufficiali australiani.

LONDRA 3 (N). Il *Morning Leader* reca diffusi particolari circa la fucilazione di prigionieri boeri da parte di ufficiali australiani.

La relazione ha per base le informazioni date al giornale da un soldato che fu testimonio oculare dei fatti; nella relazione sono narrate anzitutto le crudeltà commesse da due di questi ufficiali contro gli indigeni e contro i propri soldati. Narra quindi come dieci boeri disarmati provenienti da Pietersburg per arrendersi agli inglesi, venissero fatti prigionieri da quegli ufficiali. Si diceva che quei boeri avessero seco 20,000 lire sterline. Questa voce destò l' avidità del tenente Hankok, il quale radunò un finto tribunale di guerra e fece condannare i boeri alla fucilazione.

Il drappello cui fu dato l'ordine di eseguire la sentenza si rifiutò di sparare contro i prigionieri. Un altro drappello invece non si fece alcuno scrupolo e fucilò i dieci boeri.

Un missionario tedesco che aveva saputo l'atroce fatto, e dal quale il tenente Hankok temeva di venir denunciato, fu pure fatto condannare e fucilare.

I due tenenti Hankok e Morat furono tratti più tardi davanti ad un tribunale di guerra e poi fucilati; 10 soldati dello stesso riparto furono condannati ai lavori forzati a vita. (Vedi *Piccolo della sera* di ieri).

LONDRA 3 (N). La *Reuter* comunica: Il missionario tedesco, fatto pretesamente fucilare a Pietersburg dal tenente australiano Hankok, si chiamerebbe Hesse.

Il Consiglio di guerra ha assolto gli ufficiali australiani direttamente accusati di quella fucilazione, perchè poterono provare il loro alibi.

Resta però il fatto che due ufficiali australiani furono condannati ai lavori forzati a vita per aver fatto fucilare dei boeri inermi.

L'ambulanza olandese.

L'AJA, 3 (Reuter). Il presidente della società della Croce rossa non ricevette ancora alcuna risposta alla sua istanza appoggiata dal Governo olandese e diretta ad ottenere un salvacondotto per l' ambulanza olandese da inviarsi nel Sud-Africa. Si crede però che le pratiche fatte in proposito non sieno rimaste del tutto infruttuose.

I FUNERALI DI CECIL RHODES.

CITTA' DEL CAPO 3 (N). La salma di Cecil Rhodes fu trasportata oggi con grandissimo accompagnamento alla cattedrale, dove l'arcivescovo pronunciò un'orazione funebre. La bara fu quindi trasportata alla stazione, d'onde partì per le montagne di Matoppo.

GRAVI DISORDINI
al confine serbo-albanese.

BELGRADO 3 (N). Da Novi Bazar sono pervenute qui notizie secondo le quali colà sarebbero scoppiati gravissimi disordini; in proposito però mancano finora particolari. Corrono le voci più allarmanti; ma non si sa se e quanto sieno giustificate le apprensioni da esse suscitate.

BELGRADO 3 (N). A Kolascin, al confine montenegrino, avvenne uno scontro sanguinoso fra serbi ed albanesi. La banda serba proveniva dalla Serbia, dal cui territorio verrebbero esportate anche armi e munizioni. Nel vilajet di Kossowo regna grandissimo fermento. In alcuni luoghi scoppiarono anche dei disordini. Si teme che il fermento vada estendendosi.

L'Austria-Ungheria e la Russia hanno fatto rimostranze al Governo serbo, esortandolo a serveglare meglio i confini. In pari tempo le due potenze invitarono la Porta a reprimere i disordini. Il Governo turco inviò truppe sul luogo dei disordini.

Le notizie sull'occupazione di Tripoli.
La faccenda dei richiamati.

ROMA, 3 (N). L' ufficioso „Esercito“ qualifica di „versione romantica“ le informazioni che i giornali stampano sulla occupazione di Tripoli. Dice che oltre da un ventennio mai si tralasciò di studiare la Tripolitania nella eventualità d' una occupazione.

L'„Esercito“, rilevando poi la minuziosa cura con cui i giornali in questi giorni raccolsero i minimi incidenti dei quartieri, si meraviglia che particolari intimi di rapporti giornalieri dei comandanti di corpo siano conosciuti e formino oggetto di notizie e documenti dei giornali.

L'„Avanti“, rispondendo alla „Tribuna“, dichiara che i socialisti si opporranno con tutte le forze ad una spedizione a Tripoli.

I RICHIAMATI
che vollero festeggiare la Pasqua.

NAPOLI 3 (N). In seguito ad una circolare che ingiungeva doversi dichiarare disertori i soldati non tornati in caserma prima di 48 ore, vennero retrocessi tre caporali dell' 81.o fanteria e due del 90.o Il generale Mirri inflisse poi 15 giorni di prigione di rigore, 30 di prigione semplice e 90 di consegna a tutti i 300 richiamati della classe 1878 che si assentarono il giorno di Pasqua. Intanto il bersagliere Aserini, riuscito a fuggire dalla caserma di Pizzofalcone, è irreperibile.

Le conferenze dei ministri a Vienna.

BUDAPEST, 3 (U-B). Si telegrafa da Vienna: Il presidente dei ministri de Szell ebbe stamane al palazzo dei ministri ungheresi una lunga conferenza col presidente dei ministri dott. de Koerber, nella quale vennero discusse parecchie questioni d' indole economica di grande interesse per entrambi gli Stati. Queste discussioni, che oggi non poterono venir condotte a termine, verranno continuate quanto prima a Budapest, probabilmente alla fine della prossima settimana, ed a questo scopo il presidente dei ministri dott. de Koerber si recherà a Budapest. Terminate le discussioni, i relatori speciali d' entrambi gli Stati incominceranno entro il più breve tempo possibile la terza lettura della tariffa doganale autonoma. Entrambi i presidenti dei ministri s' accordarono di proporre ai rispettivi parlamenti di nominare le deputazioni alle quote, le quali, presumibilmente dovrebbero riunirsi ad una conferenza verso la fine d' aprile. Alle 2 pom. ebbe luogo alla *Burg* sotto la presidenza dell' Imperatore una conferenza dei ministri, alla quale intervennero i ministri comuni Goluchowski, Kallay e Krieghammer, i presidenti dei ministri Körber e Szell, i ministri delle finanze Böhm-Bawerk e Lukacs ed il comandante della marina Spaun. Si discussero i progetti di legge da presentarsi alle delegazioni. Le delegazioni verranno convocate il 6 maggio, ed i due Parlamenti verranno fra breve invitati ad eleggere i delegati.

VIENNA 3 (B). A quanto annuncia la *Bud. Corr.*, all' odierno Consiglio dei ministri tenuto sotto la presidenza dell' Imperatore, presero parte anche i due ministri per la difesa del paese. Il ricevimento delle Delegazioni da parte dell' Imperatore avrà luogo nel castello reale di Buda il 7 maggio. Il presidente dei ministri de Szell ed il ministro delle finanze de Lucacs sono ripartiti questa sera per Budapest, il ministro per la difesa del paese, barone de Fejervary, partirà domani a mezzodì.

Una dimostrazione di disoccupati a Leopoli.

LEOPOLI, 3 (B). Parecchie centinaia di disoccupati percorsero le vie della città e si recarono davanti all' ufficio civico di mediazione del lavoro nonchè davanti all' ufficio dell' impresa per la costruzione della nuova stazione ferroviariaria, chiedendo lavoro. Un riparto di guardie di polizia, al comando d'un commissario, accorse per impedire eventuali disordini; i disoccupati si sciolsero però tranquillamente, avendo ottenuta l'assicurazione che fra breve verranno incominciati i diversi lavori pubblici progettati.

I congressi della „Corda fratres“.

ROMA 3 (N). Oggi gli studenti della „Corda fratres“, dopo la visita ai monumenti, si riunirono a banchetto al ristorante „Quirino.“ Vennero fatti molti brindisi.

Efisio Giglio-Tos, presidente del Consiglio federale della „Corda fratres“, con decreto odierno venne nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Le accoglienze ai maltesi in Sicilia.

MESSINA 3 (N). Alla seconda serata di gala in onore degli studenti maltesi al Massimo teatro, regnò grande entusiasmo. Vennero sonati ripetutamente gli inni nazionale ed universitario. In un intermezzo gli studenti si recarono alla sede dell'Associazione monarchica, ove vi fu una bicchierata in loro onore.

Furono poi accompagnati alla stazione dagli studenti messinesi, e da immensa folla che li acclamava. I maltesi partirono per Siracusa.

LO SCIOPERO DI FIUME.
(Dal nostro inviato speciale).

FIUME 3. Come vi ho telegrafato (vedi *Piccolo della sera* di ieri) questa mattina si iniziarono nuove pratiche fra i delegati della Camera di commercio ingegnere Zammatio, cav. Luigi Cosulich e sig. Burich ed i fiduciari degli scioperanti, carradori, braccianti alle rive, giornalieri ferroviari e adetti ai depositi legnami al „Delta“.

Finora non si è ancora potuto ottenere un accordo completo e le trattative continuano.

L'ACCORDO AI MAGAZZINI GENERALI.

Sono completamente riuscite invece le trattative intraprese per addivenire ad un accomodamento fra l'impresa dei Magazzini Generali ed i braccianti impiegativi. La direzione dei magazzini conseguò al presidente della Società Operaia sig. Antonio Simonich, al prof. Riccardo Zanella e al sig. Alberto Sirolla, consigliere municipale, le proprie offerte di migliorie che furono accolte dai fiduciari dei braccianti, alcuni dei quali, arrestati alla mattina per tempo, dovettero venir rilasciati in seguito all'intervento di autorevoli cittadini, affinchè potessero prendere parte alle trattative. Le migliorie concesse sono le seguenti:

1. La mercede per lo scaricamento d'un vagone di 10 tonnellate alle baracche ed alle rampe al pianterreno è portata da corone 1.70 a corone 2.20.

2. Per vagoni di 15 tonnellate la mercede è portata a corone 3.30. Le ferramenta, i pani di zucchero ed altre merci che prima formavano categoria a sè con un compenso di corone 1.70 per 10 tonnellate e di corone 2.55 per 15 tonnellate, vengano comprese nella categoria 2ª.

3. Per merci voluminose la mercede, anche se si tratti di vagoni di meno di 10 tonn., resta fissata in cor. 2.20.

4). Il carico e scarico di vagoni di fieno (da 10 tonn.) viene retribuito in ragione di cor. 3.40 per vagone anzichè in ragione di cor. 2.30 come in antecedenza.

5). Il salario per il trasporto di sacchi al primo piano dei Magazzini generali viene portato da cor. 4.60 e cor. 5 per vagone di 10 tonn.

I FUOCHISTI DELL'„ADRIA“.

Ho chiesto al signor Alberto Frankfurter“, direttore commerciale generale della Società „Adria“, quali fossero le ragioni che, a suo avviso, avrebbero mosso i fuochisti della società stessa a scioperare.

„Rilevo anzitutto - egli mi rispose - che i nostri fuochisti sono fra i meglio pagati di questa categoria di lavoratori e però è mio convincimento che il malcontento che li ha indotti ad abbandonare il lavoro, non abbia la sua origine nella questione di salario, ma piuttosto nel poco umano trattamento che si userebbe loro a bordo. La Direzione dell'„Adria“ è convinta che i lagni ripetutamente mossi in questo senso dai fuochisti abbiano un fondamento nella realtà dei fatti, ed in tale convinzione è disposta a fare del suo meglio a fine di far cessare deplorevoli abusi e provvedendo per un equo trattamento dei fuochisti tanto in quanto concerne le panatiche (alle quali dovrebbe d'ora innanzi provvedere direttamente la società, anzichè affidarne, come ora avviene, la gestione ai capitani) quanto per ciò che riguarda le incombenze, spesso arbitrarie ed anche avvilienti, in ogni caso esorbitanti dal mestiere, date ai fuochisti. La direzione dell'„Adria“ darà promessa formale e scritta di venir incontro a questi postulati, in gran parte di indole morale, dei suoi fuochisi, e così anche questo sciopero - assolutamente isolato dal movimento quasi generale di questi giorni - avrà in breve una soluzione“.

I FUOCHISTI DELL'„UNGARO-CROATA“.

Stamattina abbandonarono il loro posto i fuochisti del *Budapest*, dell'„Ungaro-Croata“, il quale doveva partire alle 10, mentre, ora che vi telegrafo, si trova ancora in porto. Anche i fuochisti dei piroscafi costieri della stessa società insistono perchè vengano accordate alcune migliorie già promesse: aumento di personale e 10 cor. di più nella paga mensile.

L'„Ungaro-Croata“ non pare disposta ad un accordo, specialmente per ciò che riguarda la domanda di un aumento di personale. Questa controversia potrebbe quindi determinare lo sciopero in massa dei fuochisti della Società.

★ Stanotte, col piroscafo „Elöre“ fu trasportata a Preluca (Volosca), ove, per uso delle cave di pietra, trovasi un forte deposito di dinamite, una compagnia di soldati. Lungo il confine austriaco sono scaglionati picchetti di soldati. Sulla costa liburnica, tranquillità completa.

✶

Successivamente ci telegrafa il nostro inviato speciale, ore 10 di sera:

Alle 6 pom. fu affissa alle cantonate una dichiarazione delle ditte in legnami, le quali hanno preso di comune accordo le seguenti deliberazioni: Per il lavoro al Delta e negli altri magazzini di legnami, riduzione di un'ora dell'orario estivo, aumento medio delle mercedi dal 25 al 30 per cento. Le ore supplementari saranno pagate in ragione della paga giornaliera più un nono. Nelle domeniche e feste le mezze giornate si pagheranno per giornate intere. Gli operai dovranno riprendere il lavoro domattina, altrimenti non avranno più valore le proposte condizioni. Mi consta che gli operai accettano.

I carradori sono disposti a riprendere il lavoro col minimo della mercede proposta dai padroni, e cioè 18 corone settimanali; esenti dai lavori di facchinaggio.

Gli stivatori accettano la proposta di giornaliere corone 4.10, e il doppio alla domenica e per il lavoro notturno.

Anche i braccianti di riva accettano le proposte dei principali; a quanto ho potuto arguire dalle risposta datemi dai capi delle singole categorie, domattina la ripresa del lavoro è probabile.

Ove lo sciopero continuasse, si ritiene che il Governo adotterebbe misure decisive.

Nel pomeriggio ripresero il lavoro alla spicciolata i falegnami e i macellai comunali.

Non essendosi oggi presentati i giornalieri per lo scarico dei vagoni, furono ingaggiati 40 ungheresi da Raab, i quali cominciarono nel pomeriggio il lavoro di scarico delle merci deteriorabili che ingombrano la stazione. In seguito, però, a recriminazioni degli scioperanti, essi abbandonarono spontaneamente quasi subito il lavoro, dichiarando che non erano stati avvertiti delle condizioni locali. Ora domandano il rimpatrio.

I fuochisti dell'„Ungaro-Croata“ hanno aumentato le domande precedenti. La prima categoria, che lavora sui piroscafi celeri e che prima chiedeva l'equiparamento ai fuochisti del Lloyd, che fu accordato, accortasi che ciò non portava lo sperato miglioramento, chiede ora un aumento mensile di 8 corone e mezzo litro di vino ad ogni pasto. La seconda categoria, occupata sui piroscafi costieri, chiede 10 corone d'aumento e il vino come gli altri. Il vino fu accordato a tutti, e furono accordate 4 corone d'aumento alla seconda categoria; con la prima non fu raggiunto l'accordo.

Si attendono per questa notte da Pola venti fuochisti della marina da guerra e dieci carbonai, per supplire i fuochisti sui postali della Dalmazia.

Il Punto franco, l'Usina del gas, la Centrale elettrica e gl'istituti bancari sono occupati militarmente.

La città è tranquillissima.

★

Ha destato molta impressione fra gli scioperanti l'arresto del segretario del comitato per lo sciopero, l'operaio tipografo Simeone Schneider, al quale il Governo confermò oggi lo sfratto decretatogli nel febbraio scorso dalla Polizia. Lo Schneider fu trasportato in vettura al confine austriaco, da dove, sotto scorta della gendarmeria, fu inviato a Trieste, per essere poi rimpatriato a Zara.

Anarchico candidato a Milano.

MILANO, 3 (N). I repubblicani, adunatisi al Circolo „Carlo Cattaneo“ per deliberare sull' elezione nel quinto collegio, dopo aver respinto una mozione proposta da De Andreis, favorevole all' astensione, proclamarono la candidatura dell' anarchico Calcagno, come protesta contro il domicilio coatto. Data questa candidatura, si dice che Turati si ritirerà dalla lotta, benchè sconsigliato dagli amici.

MILANO, 3 (N). Appena conosciuta la proclamazione dell' anarchico Calcagno, Turati dichiarò, con lettera ai giornali, di rinunciare alla candidatura. Domani si riunirà la Federazione socialista per prendere eventuali deliberazioni.

L'„affaire“ Christmas.

COPENHAGEN 3 (Ritzau). Circa i rapporti fra il ministero ed il capitano Christmas si viene a sapere da fonte autentica che il Christmas aveva chiesto un colloquio al ministro degli esteri Deuntzer. Il ministro gli fece però sapere non voler egli nulla aver a fare con lui, non avendo punto bisogno dei suoi uffici nelle trattative con l'America. Il Christmas scrisse allora una lettera al ministro; ma questi gli fece rispondere, restituendogli il suo scritto, che egli non vuol ricevere alcuna lettera sua e che egli non ha nulla a fare con lui, perchè nella questione della vendita delle Indie danesi il Governo tratta solo per mezzo della legazione danese a Washington.

(Nella seduta del 28 marzo u. s. il membro della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti Richardson dichiarò di possedere una copia di un rapporto del capitano danese Christmas, che partecipò come incaricato della Danimarca alle trattative per la vendita delle Indie danesi agli Stati Uniti. Da quel rapporto risulterebbe che il Governo danese aveva promesso al Christmas il 5 p. c. sul prezzo di vendita per la corruzione di membri del Congresso, per comperare giornali ecc. Il dipartimento di Stato americano però dichiarò di non prestar fede a queste asserzioni del Christmas, e d'altra parte si assicurava che il Governo danese si è rifiutato di mantenere le promesse fatte a Christmas. — *N. d. R.*)

Il secondo borgomastro di Berline impazzito

BERLINO, 3 (N). Il deputato alla Dieta dell' impero e membro del consiglio comunale Kauffmann ammalò improvvisamente e dovette venir rinchiuso in una casa di salute.

(Come si ricorderà il Kauffmann era stato eletto a secondo borgomastro di Berlino, però la sua elezione non fu sanzionata dall' imperatore Guglielmo, perchè egli, mentre era ufficiale della riserva, durante una campagna elettorale aveva fatto agitazione a favore di un candidato liberale inviso al Governo. Ad onta della mancata conferma, il consiglio comunale lo rielesse a secondo borgomastro con voti 109 su 124. Essendosi però il presidente superiore della provincia del Brandeburgo rifiutato di sottoporre alla approvazione sovrana la rielezione perchè la conferma era già stata ricusata una volta, la delegazione municipale si era riservata di fare i passi necessari in questa vertenza. *N. d. R.*)

La seduta segreta del congresso socialista belga
Tentativi di conciliazione.

BRUXELLES 2 (*Livio*). Il congresso nazionale socialista, chiusosi stamane alla *Maison du Peuple*, non ebbe nelle sue sedute pubbliche che un mediocre interesse.

L'accettazione della proporzionale, l' alleanza coi liberali, l'abbandono del voto femminile erano risoluzioni previste e che già il *Piccolo* annunziò. Il punto più importante del dibattito fu quello riguardante l'abbandono della tattatica rivoluzionaria. Il letterato Destrée e l' agitatore Volkaert sostennero la necessità riservarsi piena libertà di ricorrere ai mezzi estremi e l'ordine del giorno pacifico del Consiglio direttivo fu bensì approvato, ma dietro espressa dichiarazione che esso non avrebbe escluso all' occorrenza una azione violenta.

Tutto l' interesse era rivolto alla seduta segreta, ma nessuna indiscrezione ne rivelò alla stampa le decisioni. Posso però assicurarvi che non fu presa alcuna risoluzione fissa, e si riconobbe solo l' opportunità di un' azione legale dando facoltà ai gruppi di decidere altrimenti quando i casi lo consigliassero. I deputati annunziarono il proposito di fare l'ostruzionismo pacifico. D' altronde molti rappresentanti di Sindacati operai si dichiararono favorevoli eventualmente allo sciopero generale.

★

Pare che si stiano facendo sforzi erculei per arrivare ad una conciliazione prima della *rentrée* della Camera, fissata all' 8 corr., e si vocifera che oggi al ministero siano stati convocati all'uopo i capi delle Sinistre. Ma non si vede bene su quali basi potrebbe imperniarsi l'accordo.

FORTUNATO DU BOISGOBEY 95

PORTA CHIUSA

Proprietà riservata. Riproduzione vietata.

Ma il canotto era già lontano dalla costa, e Flavia seduta a prua non vedeva il suo amante sfinirsi in inutili sforzi per raggiungere l' imbarcazione.

Egli aveva contro di sè il vento, la corrente e il peso degli abiti che inceppavano i suoi movimenti.

I marinai del canotto, seduti in senso contrario a quello di Flavia, lo vedevano benissimo; ma non comprendevano gran che di ciò che era avvenuto sull' isola e di ciò che avveniva adesso in mare, dove quell' uomo, che essi non conoscevano, lottava disperatamente contro la morte. Forse non erano malcontenti di avere la loro parte dei diecimila franchi promessi dalla baronessa all' equipaggio del „Gabbiano“ e, per guadagnarli, poco importava loro di abbandonare il nuotatore.

Essi continuarono a remare senza dire niente, e la distanza che li separava dallo yacht diminuiva a vista d'occhio.

— E' perduto! - mormorò Vivina che dall'alto della scogliera assisteva a questa scena commovente.

E quel miserabile che ella aveva maledetto, adesso lo compiangeva; desiderava che si salvasse. Lo avrebbe anche aiutato, se avesse potuto; ma come soccorrerlo!

S' intese un grido che dominò il fracasso delle onde, un grido straziante che il vento del nord portò alle orecchie di Vivina, ma che Flavia non intese.

Alano che chiamava per nome, quella donna per la quale aveva assassinato il generale di Bourgal, e la sua voce non giungeva fino a lei.

Eppure riuscì a impietosire uno dei rematori. Questo marinaio avvertì Flavia, la quale vide il suo amante e diede subito l' ordine di tornare indietro.

Ella era sicura di lui adesso, poichè vedeva Vivina ferma sullo spigolo della scogliera. Ella comprendeva infine che si era ingannata e che in luogo di tradire la sua amante, Alano, cercando di liberarsi dalla signorina di Bourbriac, non aveva potuto sfuggirgli che gettandosi in mare.

E il canotto che egli contava trovare ai piedi delle rocce non era più lì per riceverlo.

Flavia aveva dato l' ordine fatale che condannava il suo amante a una morte quasi certa.

— Tutta la mia fortuna è vostra, se lo salvate! — gridò ella ai marinai i quali non chiedevano di meglio che di guadagnarsi la ricompensa promessa, poichè essi credevano che la signora fosse ricchissima.

Si diressero subito verso il Grande Bey, e in meno di cinque minuti ebbero percorso la distanza che avevano perduta per ubbidire alla signora di Bourgal.

Alano nuotava sempre, ma era in fin di forze. Non s'inoltrava più e andava sommergendosi a poco a poco. Le onde che sormontava senza difficoltà al principio del tragitto, gli passavano adesso al di sopra della testa. Per un istante scompariva, e non risaliva che per scomparire di nuovo.

Ma il canotto si avvicinava. La signora di Bourgal, in piedi a prua incoraggiava con la voce e con il gesto i marinai curvi sui loro remi.

Ancora uno sforzo e raggiungerebbero il nuotatore. Si trattava di passare senza che la punta dell'imbarcazione lo urtasse, e abbastanza vicino a lui perchè uno di essi potesse afferrarlo per il colletto dell'abito.

— Un po' verso babordo, giovinotti! - gridò uno dei rematori preparandosi a eseguire questa manovra di precisione.

Trigavou, per facilitargliela, fece uno sforzo e riuscì a emergere fino alle spalle.

Un movimento di Flavia fece deviare il canotto e fallire il salvataggio.

Ella si era abbassata per stendergli la mano, bastò questo perchè l'imbarcazione in un batter d'occhio si trovasse fuori della portata di Alano che cercava di aggrapparvisi.

Egli si rovesciò indietro, e prima di colare a fondo, lanciò a Flavia questo addio:

— Muoio per te! sii maledetta!

Ma già gli uomini avevavo fermato il canotto e remavano verso l' ultimo dei Trigavou.

Questa volta giunsero a toccarlo nel momento stesso in cui stava per scomparire per sempre.

Flavia, inginocchiata sull'orlo, gli stese le braccia e riuscì ad afferrarlo. Ma, al contatto di quella mano che gli sfiorava la testa, egli si rialzò con uno sforzo supremo, si aggrappò al collo della signora di Bourgal, e la trascinò nel mare mormorando:

— Finalmente!... Non ci lasceremo più!... E' quello che volevi.

Ella si sarebbe certamente salvata se fosse stata sola, poichè nuotava benissimo, ma le dita contratte del suo amante le stringevano la gola. Ella soffocava; cercò inutilmente di svincolarsi, egli non lasciò la presa, ella scomparve con lui.

Il mare si rinchiuse su di loro, e le lunghe ondulazioni delle onde portarono di nuovo via il canotto.

Era finita; i due corpi, allacciati strettamente, scomparivano nelle nere profondità dell'oceano.

La morte del generale era vendicata.

— Oh! Dio! perdonate loro! mormorò Vivina, nascondendosi la faccia tra le mani.

Ella si voltò per fuggire, ma un uomo stava lì, un uomo che ella non aveva inteso venire e che le disse, salutandola:

— Che cosa avete, signora?... Vi ho veduta, un'ora fa, mentre attraversavate la diga, e cerco in questo momento...

— Il signor di Trigavou... Voi eravate suo testimonio! esclamò la signorina di Bourbriac. Che cos'è avvenuto del suo avversario? E' morto, non è vero??

— Voi parlate senza dubbio del signor d'Erquy, domandò tranquillamente questo nuovo venuto, che la giovane non aveva mai veduto e che non era altri che sir John Harris.

— Sì... ebbene? interrogò Vivina amarrita.

— Ebbene, signora, ha ricevuto una palla nel petto... la ferita è gravissima... ma vive ancora... e poichè v' interessate di lui, sono lieto di dirvi che il medico che egli ha condotto con sè, non dispera di salvarlo.

La signorina di Bourbriac stava per correre nel luogo in cui giaceva il suo fidanzato. Il baronetto la trattenne dicendole:

— Vedo che voi gli appartenete in un modo qualunque, ed egli senza dubbio non si aspetta di vedervi. State in guardia, signora, una emozione troppo forte potrebbe ucciderlo.

Vivina rimase, sebbene a malincuore, e sir John riprese:

— Il conte di Trigavou è stato così addolorato del triste risultato dello scontro che è partito senza aspettarmi, posso chiedervi se lo avete incontrato nell' isola?.. la mia missione è terminata e vorrei ricuntrare a S. Malò con lui.

Vivina gli mostrò il mare, e siccome egli non comprendeva:

— Egli è lì, - diss' ella, - Dio lo ha punito.

— Come!... si è annegato? - esclamò l' inglese. - In che modo?... Non era da questo lato che doveva prendere per giungere alla porta del Buon Soccorso.

La signorina di Bourbriac, soffocata dall'emozione non rispose. Ella guardava lo yacht che il canotto aveva accostato e che era già in cammino per raggiungere l'avamporto.

Il suo viaggio era pagato e non aveva più passeggieri da condurre in Irlanda.

— Buon giorno, signore! - disse una voce.

Vivina e l'inglese fecero voltafaccia, e sir John riconobbe subito il comandante di artiglieria che, il giorno innanzi, aveva fatto colazione alla stessa tavola, all' albergo Franklin.

Sei cannonieri che egli aveva condotti al Grande Bey, si tenevano a rispettosa distanza.

(Continua)

...gicamente i disordini; a questo passo risponde probabilmente la mobilizzazione di 170 battaglioni ordinata testè dalla Porta.

A Costantinopoli accennano dunque a far sul serio; resta a vedersi se la crisi che travaglia il cuore stesso dell'impero e fa brontolar la rivolta fin sul limitare del palazzo del Sultano, permetterà al governo ottomano un'azione adeguata alle circostanze; nello scoppio, più volte preannunziato, di una rivoluzione a Costantinopoli sta il massimo pericolo; poichè ciò [illegible] inevitabilmente l'intervento [illegible] che [illegible] incognita, dati gli [illegible] che [illegible] nel Balcani, i

Le fibbie e gli ornamenti di metallo delle bardature, sparivano sotto involucri di cuoio verniciato, ed ai frontali dei cavalli si vedevano fiocchi di crespo nero.

Il cocchiere e lo staffiere seduti l'uno accanto all'altro a cassetta, portavano il gran lutto.

Un solo punto brillante attirava l'attenzione in mezzo a tutto quel nero. Era lo stemma dipinto in mezzo agli sportelli e sormontato dalla corona comitale a nove perle.

Al momento in cui il landò si fermava, lo staffiere saltò rapidamente a terra,

L'insieme della fisonomia offriva una espressione di desolante tristezza.

Un tremito senile ne agitava le mani. Insomma il personaggio che abbiamo brevemente descritto pareva avesse già un piede nella tomba.

Quantunque la temperatura di quell' fine di mese di maggio fosse dolcissima, che il sole brillasse di un vivo splendore in un cielo senza nubi, il vecchio era avviluppato in un ampio soprabito ovattato.

Ad uno degli occhielli si [illegible] rosetta della Legione d'[illegible] Quando il [illegible]

se stessa, riprese la via di Rivoli per recarsi ai Campi Elisi.

Mentre l'equipaggio si allontanava, il nuovo venuto aveva salito lentamente i gradini conducenti al largo vestibolo interno, fiancheggiato a destra dall' ufficio del guardiano-portiere ed a sinistra dalla guardaroba, dove lavoratori e visitatori debbono depositare i loro bastoni e i loro ombrelli, la cui introduzione nelle sale di lettura [illegible] di lavoro è assolutamente proibita.

Il conte attraversò quel vestibolo, obliquò a sinistra, discese alcuni gradini, im-

spetto più imponente.

Quadrata, alta di soffitto, e riccamente ornata, riceve la luce a fiotti da sei finestre di forma arrotondata e di grandi dimensioni.

Le pareti sono coperte da scaffali carichi di volumi.

Si giunge a questi scaffali a mezzo di scale.

Quattordici banchi doppi occupano questa sala, divisa in due parti uguali da un largo passaggio che, dalla porta d'ingresso conduce all'ufficio del bibliotecario e ad altre sale, di cui si scorge la magica pro-

gli ecc.

Appena seduto, il vecchio, evidentemente stanco, si riposò per alcuni minuti [illegible] prese da una delle tasche del suo soprabito ovattato un taccuino rilegato in pelle nera, ne trasse un porta lapis d'argento, e, servendosi del taccuino come di cartella, riempì, secondo le regole fondamentali della biblioteca, le caselle del bollettino che gli era stato dato al momento del suo ingresso.

Queste caselle in numero di quattro portavano [illegible] una indicazione differente

(Continua)

LA TORTURA IN EGITTO.

LONDRA 1. (Fabian.) Si ha dal Cairo una storia raccapricciante. Nella provincia di Gharlieh due indigeni furono accusati di aver rubato un bue. Ma mancavano le prove. Allora il Pascià Meuhaoni, uno dei più ricchi latifondisti, chiese ed ottenne che i due indigeni fossero mandati a lui. Il governatore aderì al suo desiderio ed il Pascià, per farli confessare, sottomise i due indigeni ad orribili torture, legandoli a un albero e tagliando loro la pelle dei piedi e delle gambe.

La giustizia, informata della cosa, imprigionò il Pascià e dimise il governatore.

Il traffico degli emigranti nel Canadà.

LONDRA 1. (*Fabian*). Nel Canadà si sono formate da un po' di tempo dei sindacati o compagnie per l'importazione della mano d'opera, che impiegano mezzi e impongono condizioni tali da ricordare il traffico degli schiavi. Già gli operai italiani ne sanno qualche cosa, ed i lettori non avranno dimenticato gli scandali rivelati recentemente a proposito dell'importazione di masse di emigranti lasciati poi senza lavoro nella più cruda miseria. Ora è la volta degli scandinavi.

Il *Social Demokraten* di Cristiania ha pubblicato le straordinarie condizioni imposte dalla *Algoma Commercial Company* ai norvegesi e svedesi ingaggiati per i lavori agricoli nel Canadà. Tra queste vi è l'*obbligo* di *rimpiazzare* i lavoratori canadesi in qualunque caso di sciopero! Le ore di lavoro sono molte ed i salari sono meschinissimi.

Il Governo del Dominion ha dichiarato di nulla aver a che fare con la Company. Ma perchè i suoi agenti vanno incettando carne umana ovunque, è bene che gli operai siano avvertiti.

La riorganizzazione dell' artiglieria in Austria. VIENNA, 3 (N). In seguito alla creazione di una divisione di batterie di obici presso ciascuno dei 15 corpi d'esercito, si dovranno istituire anche 15 parchi di munizioni, e si dovranno formare 15 quadri di depositi di riserva. Premesso che sieno necessari 270 obici e 1140 carri di munizione, le spese per l'acquisto di tutto il materiale occorrente ascenderanno a cor. 6.200.000, perchè il costo di un obice è preventivato in corone 15.000 e quello di un carro di munizione in corone 4000. La munizione, prendendo per base del calcolo la media di 400 colpi per pezzo costerà prevedibilmente mezzo milione di corone.

I cavalieri del Lavoro. ROMA 3 (N). Il re firmò il decreto che nomina altri nove cavalieri del Lavoro.

Al Quirinale. ROMA 3 (N). Il re ricevette oggi Porter, ex ambasciatore degli Stati Uniti a Roma.

Fra sovrani e principi. COPENHAGEN 3 (N). Stasera verso le 8 sono arrivati il principe e la principessa di Galles. La coppia principesca fu ricevuta alla stazione dal re, dalla regina, dalla imperatrice vedova della Russia e dagli altri membri della famiglia reale.

Kuyper. BERLINO 3 (B). Il dott. Kuyper, presidente dei ministri olandesi, fu invitato ieri al *dejeuner* dalla coppia imperiale.

La morte di un deputato czeco. PRAGA 3 (B). I giornali della sera annunciano essere morto a Marsiglia il deputato al Consiglio dell'impero, Horica.

(Ignazio Horica, deputato del collegio della città di Przibram, era di professione giornalista. Nato il 28 luglio 1859 a Brunn, vi assolse la scuola reale; poi passò nelle scuole di cadetti di Brunn e di Trieste. In seguito divenne collaboratore di parecchi giornali czechi; dal '90 faceva parte della redazione del *Narodni Listy*. Scrisse anche una serie di novelle czeche. Eletto a deputato nel marzo 1897, entrò nel club czeco. Alla Camera copriva il posto di segretario).

Alla Camera ungherese. BUDAPEST 3 (N). La Camera dei deputati continuò la discussione articolata del bilancio per il ministero del commercio. Dopo che ebbero parlato parecchi oratori la discussione fu aggiornata. La Camera deliberò di incominciare lunedì l'esame del progetto di legge sulla conversione del debito.

Prossima seduta domani.

Alla Camera spagnuola. MADRID 3 (N). La Camera elesse a presidente Armiro, con 217 voti. Quattro schede erano bianche.

Puzirewsky. BERLINO 3 (N). Oggi è passato per questa città, diretto a Varsavia, il generale Puzirewsky.

I funebri del dott. Lieber. KAMBERG 3 (N). Oggi nel pomeriggio seguì la tumulazione della salma del dott. Lieber, il capo del partito del Centro cattolico alla Dieta dell'Impero tedesco. La salma era stata esposta nel vestibolo della villa del defunto. Ai funerali presero parte fra altri il presidente di Governo di Wiesbaden, dott. Wentzel, numerosi membri del Centro cattolico e rappresentanti del partito dell'Impero (liberi conservatori). Dopo la tumulazione, le persone intervenute ai funerali si recarono nella chiesa parrocchiale, dove il vescovo di Limburgo, dott. Willi, pronunciò un discorso tessendo gli elogi del defunto.

Fra i telegrammi di condoglianze ne figura uno del cardinale Rampolla a nome del papa.

Feste alla nave francese a Venezia. VENEZIA 3 (N). Oggi in piazza San Marco la folla plaudì vivamente all'esecuzione della Marsigliese, eseguita in onore degli ospiti francesi. La piazza S. Marco stasera venne straordinariamente illuminata in onore degli ospiti.

Stasera nella sala del Teatro Fenice, a cura del Municipio, fu dato un concerto in onore degli ufficiali e degli allievi della nave „Duguay Trouin". La sala era addobbata con arazzi, e il leone di San Marco fra bandiere italiane e francesi. Intervennero i comandanti della nave, Huette e Moreau, i consoli francese e russo, gli ammiragli Gonzales e Amoretti, gli ufficiali superiori, le autorità civili e militari e tutta l'aristocrazia veneziana in splendide *toilettes*.

Dopo il concerto fu aperto un ricco buffet decorato con le bandiere delle due nazioni. Quindi seguirono danze animatissime.

Candidatura rifiutata. ROMA 3 (N). Il socialista Massarenti scrive da Lugano all'„Avanti" declinando la candidatura nel collegio di Budrio che sarà lasciato vacante da Bissolati.

La causa Aliberti-„1799". NAPOLI 3 (N). Venne rinviata al 21 corr. la causa in Appello del deputato Aliberti contro il gerente del giornale „1799".

Amministratori denunziati alla giustizia. NAPOLI 3 (N). Il senatore Saredo, presidente della Commissione di inchiesta per Napoli, denunciò al procuratore del re trenta dei passati amministratori della provincia di Napoli.

FINANZA E COMMERCIO.

Dividendi.

VIENNA 3 (B). L'odierna assemblea generale dello Stabilimento di credito austriaco deliberò, in conformità alle proposte del Consiglio d'amministrazione di ripartire un dividendo supplementare di 12 corone, sicchè il tagliando che scade il 1. maggio verrà rimborsato con 28 corone; 600,000 corone si assegneranno al fondo straordinario di riserva, e 147,766 corone verranno portate a conto nuovo. Al Consiglio d'amministrazione venne impatita l'assolutoria.

I consiglieri d'amministrazione Giulio Herbst, Arturo Krupp ed il marchese Edoardo Pallavicini, uscenti di carica, vennero rieletti. Siccome i posti di consigliere d'amministrazione furono aumentati di due, si procedette anche all'elezione di due nuovi consiglieri, e riuscirono eletti il direttore della Banca di credito ungherese Kornfeld e Riccardo de Schöller.

PRAGA 3 (B). L'assemblea generale della Banca agraria di credito per la Boemia deliberò di ripartire dall'utile netto ammontante a corone 519,730 un dividendo del 4 p. c.

La questione della Banca di Spagna.

MADRID 3 (B). La voce, che la Banca di Spagna abbia stipulato un accordo col ministro delle finanze è infondata. Un comunicato ufficiale dichiara, che il consiglio generale della Banca non approva il progetto, che il Governo presenterà domani alla Camera.

Il prestito russo.

BERLINO 3 (N). La sottoscrizione odierna del nuovo prestito russo in Germania, Olanda e Russia ha coperto 100 volte l'importo del prestito. I maggiori importi furono sottoscritti in Germania, dove si annunciarono in numero straordinariamente grande sottoscrittori, i quali, per render possibile l'impiego di capitale in modo duraturo e stabile, si obbligano a non portare sul mercato per un dato tempo le azioni loro assegnate.

Lo sconto.

PIETROBURGO, 3 (B). Lo sconto per affari di Borsa importa il 4 e mezzo rispettivamente il 6 p. c.

Dall'Australia a Londra per la ferrovia Siberiana.

LONDRA 1. (Fabian). La *National Assembly* dell'Australia ha deciso di sovvenzionare una compagnia di navigazione i cui *steamers* andranno da Porto Darwin (il porto settentrionale dell'Australia) a Porto Arthur, con Hongkong e Manila come porti per il carbone. La navigazione fra i due punti comincierà l'anno prossimo e il viaggio fra Porto Darwin e Porto Arthur durerà otto giorni; si calcola che il viaggio da Porto Arthur a Londra sarà di 20 giorni.

Così - siccome Porto Darwin sarà nel 1905 congiunto per ferrovia con l'Australia del Sud - in un mese si potrà andare o venire dalla capitale dell'impero al nuovo Commonwealth. Molte difficoltà e molto lavoro rimangono però ancora. La linea a Sud del lago Baikal deve essere completata ed il viaggiare in ferrovia ad Est del lago Baikal è sempre precario e pericoloso.

CRONACA PER TELEGRAFO

Orribile morte d'un operaio.

VENEZIA 3 (N). A Murano, nella vetraria Franchetti, stamane, l'operaio Emilio Francesconi, trentenne, impigliatosi il braccio nella cinghia di trasmissione, fu vorticosamente sbattuto più volte contro il soffitto dell'officina. Fu raccolto cadavere orribilmente stritolato. Il Francesconi lascia moglie e cinque figli! Lo Stabilimento sospese il lavoro. Gli si faranno domani imponenti funerali.

Minatori uccisi da un'esplosione.

LONDRA 3 (B). Nella miniera di carbone a Dunfermline, nella Scozia, avvenne un'esplosione che uccise quattro minatori.

Le tragedie della gelosia.

NAPOLI 3 (N). Stamane un giovane diciannovenne, certo Federici, cantava una serenata sotto le finestre della sua innamorata. Sopraggiunse un suo rivale, certo Spazzolo, che lo uccise con una pugnalata al cuore!

Accidente disgraziato.

ROMA 3 (N). Oggi, prima dell'ultima corsa alle Capanelle, un giovanotto salì in treno per tornare a Roma, assieme ad un vecchio signore e ad una signorina. Il vecchio, inavvertitamente, lasciò cadere il soprabito in cui vi era una rivoltella. Questa, battendo a terra, esplose e colpì il giovane al ventre. La signorina, pazza dal dolore, fu allontanata; il giovane, certo Romolo Nobili, è morto durante il tragitto all'Ospedale. Il vecchio, ch'era suo zio, venne arrestato.

Un altro medium smascherato.

BERLINO 3 (N). L'attenzione della polizia fu recentemente richiamata sulle gesta di un medium, la vedova Petri, che dava ad intendere di poter procurare dei rosari provenienti dal mondo di là e che avrebbero dovuto avere un'efficacia speciale per le preghiere di coloro che se ne servivano. Inoltre essa faceva credere a chi le prestava fede, che essa sapeva mettere i suoi clienti in comunicazione diretta con parenti defunti.

La polizia riuscì a smascherare la abilissima truffatrice constatando che essa comperava i rosari nel rione settentrionale della città. La polizia non procedette per ora all'arresto della vedova limitandosi a sorvegliarla.

La cassa misteriosa.

FRANCOFORTE 3 (N). Il capo-officina Gustavo Deck aveva assassinato a Konisberga due anni or sono sua moglie. Per nascondere il suo delitto, egli mise il cadavere in una cassa che chiuse ermeticamente e che portò seco dappertutto. In questo modo egli riuscì a nascondere il suo delitto in tutte le abitazioni nelle quali alloggiò. Sembra però che ora la cassa misteriosa abbia destato sospetti. Nella paura di vedere scoperto il suo delitto il Deck si uccise, bruciandosi le cervella.

Grandi alberghi in fiamme.

NUOVA YORK 3 (N). Nella „Atlantic City", il quartiere dove si trovano gli alberghi principali della città, è scoppiato un grande incendio, il quale verso il meriggio aveva già completamente distrutto il Tarlton-Hôtel. Altri sei grandi alberghi sono in fiamme. Si teme che anche questi saranno completamente distrutti, tanto più che soffia un vento piuttosto forte.

Il processo contro Matilde Serao.

ROMA 3 (N). La causa contro Matilde Serao fu rinviata a nuovo ruolo.

Notaio falsario.

NAPOLI 3 (N). Oggi fu arrestato il notaio Scognamiglio, per falso in atto pubblico.

Le corse al galoppo a Roma.

ROMA 3 (N). Oggi, seconda giornata di corse alle Capannelle, folla enorme. All'arrivo dei sovrani grande animazione nel *pesage*. Il re vestiva la bassa tenuta di generale; la regina indossava una vaporosa *toilette* primaverile in seta grigio-chiara, cappello *empire*, ombrellino *chiffon* di trine. Nella tribuna reale erano pure il duca d'Aosta e il conte di Torino, che appena giunto si recò nella scuderia a visitare i cavalli.

I corsa. Premio Andreina (L. 3000). Distanza m. 1400. Inscritti 13, corrono tutti. Arriva primo „Hattira" di sir Rholand, secondo „Ulisse" di John Rook.

II corsa. Premio Frascati; Gentlemen-Riders (L. 1200). Distanza m. 2700. Inscritti 7, corrono tutti. Primo „Interlaken" di F. Simonetta, secondo „Alardo" del marchese di Suni.

III corsa. Derby reale (L. 24.000 date dal re). Distanza metri 2400. Inscritti 12, ritirato „Montalbano". Primo „Tocsin" di razza Volta, secondo „Isabella" di sir Rholand, terzo „Royalist" di razza Volta.

IV corsa. Steeple-Chase (L. 2000). Distanza m. 4000. Inscritti 5, corrono tutti. Primo „Favorian" di Alfredo Ferrati, secondo „Pasqualino" di Alberto Mazzino.

V corsa. Premio di Monte Mario. (Siepi - a vendere - L. 1200). Distanza m. 3000. Inscritti 7. Corrono soltanto „Locanda" e „Chilon", il quale ultimo si rifiuta al primo ostacolo. Perciò „Locanda", della Scuderia torinese, guadagna la corsa in walkower.

Il ritorno fu animatissimo. Assisteva alle corse anche il ministro Baccelli.

Le corse al trotto a Vienna.

VIENNA 3 (N). Ecco i risultati della quinta giornata della Riunione d'inaugurazione tenutasi oggi nel pomeriggio sull'ippodromo del Prater:

I. „Corsa di terza classe per trottatori di tre anni", corone 900. Primo „Cyrano" (metri 2200) in 3.51.1, secondo „Friedau", terzo „Cozette". Corsero cinque. Totalizzatore: 15 per 10; 27 e 30 per 25.

II. „Corsa di terza categoria", corone 1100. Primo „Wilhelm" (metri 2600) in 4.15.6, secondo „Cameron", terzo „Lunedì". „Amstetterin", che era arrivata seconda, fu squalificata per trotto irregolare. Corsero 16. Totalizzatore: 145 per 10; 63, 49 e 41 per 25.

III. „Corsa di seconda classe per trottatori di tre anni", corone 1100. Primo „Lady Sphinx" (metri 2200) in 3.48.2, secondo „Erlkönig", terzo „Kimbilir". Corsero 12. Totalizzatore: 16 per 10; 29 e 31 per 25.

IV. „Corsa internazionale", corone 2200. Primo „Away" (metri 2700) in 4.3.3, secondo „Robert Lee", terzo „L. H. Chase". Corsero 5. Totalizzatore: 22 per 10; 37 e 68 per 25.

V. „Corsa di prima categoria", corone 2025. Primo „Princesse Nefta" (metri 2975) in 4.21.9, secondo „Peregrinus", terzo „Pava II". Corsero 8. Totalizzatore: 27 per 10; 30, 36 e 32 per 25.

VI. „Corsa di prima classe per trottatori di tre anni", corone 1475. Primo „Landhallunke" (metri 2300) in 3.34.3, secondo „Prinz Robinson", terzo „Darling Girl". Corsero 5. Totalizzatore: 36 per 10; 39 e 40 per 25.

VII. „Premio di Thurnisch", corone 1650. Primo Abonnent" (metri 2825) in 4.26.2, secondo „Van-nina, terzo „Brava G.". Corsero 11. Totalizzatore: 32 per 10; 35, 34 e 57 per 25.

IL MOVIMENTO AGRARIO IN ITALIA.

(Carteggio particolare del «Piccolo»).

BOLOGNA, 2 aprile.

III.

Avanti di concludere questo rapido esame del movimento agrario in Italia con alcune considerazioni sulla politica del Governo, sono opportune alcune brevi chiose e la esposizione di qualche cifra illustrativa, come cornice necessaria al quadro della situazione generale tratteggiata nei due precedenti articoli.

Non mi fermerò che alle province di Ferrara e di Rovigo, dove la organizzazione delle forze del proletariato rurale è più estesa e meno incompleta, tralasciando di occuparmi delle Leghe del bolognese, del modenese e di altre regioni, che per essere alle loro *prime armi* hanno tosto sentito il contraccolpo della disfatta delle maggiori e si sono tirate in disparte, lasciando che i lavoratori scioperanti se la intendessero coi padroni, o meglio, salvo qualche lieve miglioramento, si arrendessero a discrezione.

La sollevazione legale della plebe dei campi si è estesa quest'anno a tutto il basso ferrarese. Nell'intera provincia si hanno duecento Leghe (maschili e femminili) con un totale di circa *trentamila* inscritti. A Portomaggiore, Argenta, Copparo e Comacchio i proprietari per non voler avere nulla a che fare colle Leghe, si rifiutarono recisamente di occupare gli avventizi e si valsero anche degli sfratti contro gli *obbligati* (bovai ecc.).

Accordi reali, durevoli e *rispettati* non si avranno mai in detta provincia fino a che la *Consociazione fra proprietari e conduttori di fondi* non tratterà coi capi delle Leghe o della *Confederazione delle Leghe*.

Diversamente si avrà o uno stato di lotta aperta, o una pace ostile preparatrice di nuove battaglie economiche a tutti esiziali. In detta regione il movimento agricolo dello scorso anno si presentò minacciosamente impulsivo, e volse al tragico coll'episodio sanguinoso di Berra.

In quest'anno l'organizzazione, meno incompleta, sebbene ancora imperfetta, ha agito nel senso di frenare di più gli istinti violenti delle masse scioperanti.

Tanto i lavoratori come i proprietari vennero meno alle volte per puntiglio e per calcolo ai contratti conclusi.

Attentati alla libertà del lavoro non si ebbero numerosi: ne furono denunciati nel copparese e a Portomaggiore e giudicati dal Tribunale che applicò - quando non assolse - lievi punizioni agli imputati.

Naturalmente non si può tener conto che degli attentati *denunciati*, ed è da notarsi che più facilmente sono le donne ad abbandonarsi a simili reati.

★

Nel Polesine il movimento di sciopero è stato *generale*, meno per alcuni pochi comuni dove o mancano ancora le organizzazioni dei lavoratori, o sono di così gracile costituzione da non dare alcun affidamento di resistenza. In altri minori centri, dove non esistono ancora *Leghe*, non si ebbero scioperi, mentre la *Federazione* dispensò dallo sciopero quelle *Leghe* che erano impegnate da regolari contratti coi proprietari.

Nel Polesine le Leghe sono 90 con 20.000 inscritti e comprendono obbligati, bovai, avventizi.

I padroni non hanno voluto riconoscere la costituzione delle *Leghe*, e quindi neppure l'organismo della *Federazione*.

Gli scioperanti che nel Polesine salirono a 25.000 (cioè, ad un numero superiore agli inscritti alle Leghe, essendosi a questi uniti molte centinaia di *lavoratori liberi*) si mantennero calmi anche quando cominciò a delinearsi il principio della loro sicura e completa disfatta. Naturalmente anche nel Polesine si ebbero attentati alla libertà del lavoro, quale arresto e poche e lievi condanne alla detenzione.

Nessun lagno fu mai elevato dagli scioperanti contro le autorità politiche maggiori, come prefetti, ispettori centrali del ministero ecc.

Nello scorso anno il movimento agrario fu puramente iniziale con scioperi parziali pei quali i lavoratori conseguirono notevoli migliorie, non essendovi di mezzo i capilega. In quest'anno, invece, la provincia si trovò coperta di una estesa e fitta rete di Leghe unite in Federazione ed il movimento generale di legale insurrezione intese allo scopo di consolidare e generalizzare i benefici ottenuti e conseguire possibilmente nuovi vantaggi.

Gli sfratti furono durante gli scioperi 260, ma un maggior numero di istanze (se pure non verrà la desistenza dei padroni essendo gli scioperi quasi dappertutto cessati) stanno davanti ai pretori per le sentenze.

Essendosi resa impossibile *a priori* per l'anzidetta ragione, l'apertura di trattative per accordi, le defezioni nelle file degli scioperanti crebbero col prolungarsi della resistenza dei proprietari, così che ora le *organizzazioni* sono alquanto scosse e dovranno attendere dal tempo e dalla propaganda il loro rinvigorimento. Alle defezioni contribuì poi in modo singolare la chiamata dal di fuori di operai che in vaste estensioni presero il posto degli scioperanti.

I padroni non volendo, infine, riconoscere alle Leghe la capacità a trattare, obbligarono il Comitato delle Leghe a lasciare arbitri i lavoratori della terra di regolarsi come meglio a loro piacesse.

Così gli scioperi agrarii sono *pel momento* in gran parte cessati, ma non sono ancora scomparsi del tutto nel Polesine, nel ferrarese ed in tante altre provincie.

★

Quale l'atteggiamento del Governo, o meglio del ministro dell'interno, onor. Giolitti, di fronte al movimento agrario vasto e profondo?

Non dissimile da quello dello scorso anno che tanta violenza di attacchi gli procurò specialmente al Senato, dove il suo bilancio si salvò - e si salvò il ministro - per tre voti soltanto.

E come per gli scioperi rurali dello scorso anno, così ora la stampa conservatrice ha aperto contro il ministro una campagna di inesorabile opposizione che si spinge fino alla diatriba e all'invettiva. Eppure il ministro ha, nelle numerose interpellanze rivoltegli alla Camera a proposito delle agitazioni agrarie, dichiarato che egli non può vietare ciò che la legge consente; quanto dire l'esercizio legale dei diritti statutari di associazione, di riunione, di propaganda e di sciopero; che mai ha autorizzato alcun regime di libertà *ex lege* a favore dei socialisti per avere in contraccambio i voti dei loro deputati; che se la situazione interna sembra mutata, egli è che dall'alto si esercitavano in passato violenze contro gli umili, di cui si comprimevano illegittimamente le aspirazioni e, infine, l'on. Giolitti si è ognora reso garante di una pronta e sicura repressione degli attentati alla libertà del lavoro.

★

L'anno scorso, in luglio, trovandomi a Roma, andai a salutare l'on. Giolitti, e seco parlando degli scioperi agrari mi parve cogliere queste sue impressioni:

Da un lato le masse rurali avevano giusto motivo per agitarsi e per conseguire miglioramenti economici cui avevano diritto di aspirare. Dall'altro non potere il Governo dar loro un aiuto sufficiente, poichè anche una diminuzione della tassa sul sale (riforma annunciata ora nel discorso della Corona), e la legge per l'abolizione dei dazi comunali sul grano e sulle farine (approvata poi a fine d'anno dalla Camera e dal Senato) costituivano rimedi inefficaci a rialzare convenientemente le disgraziatissime e pietose condizioni economiche dei lavoratori dei campi. D'altro canto e l'una e l'altra riforma obbligare lo Stato a non lieve sacrifizio finanziario. Dovere, quindi, anche le classi favorite dalla fortuna contribuire, per parte loro, a questa impresa di avveduta conservazione sociale; essere, cioè, loro obbligo di compiere un atto di abnegazione e di patriottismo elevando il minimo ed il massimo dei salari dove le condizioni dell'agricoltura e dell'industria il consentivano.

Procedendo con questi criteri, l'on. Giolitti si proponeva - e si propone - di conseguire un doppio intento: l'uno economico, politico l'altro: elevare, cioè, per ragioni di umanità e di civiltà la condizione materiale del lavoratore, e sottrarre le masse alla *lotta di classe*, quanto dire alla propaganda socialista.

Veicolo al conseguimento di questi vagheggiati benefici sociali e politici doveva essere la libertà, che, ben diretta, avrebbe incanalato il movimento del proletariato, contenuta l'agitazione socialista, messi i suoi capi a contatto colla realtà, avrebbe loro tolta l'aureola or di apostoli, or di martiri della causa popolare, avrebbe meglio fatto apprezzare dagli umili le istituzioni democratiche, ed i lavoratori cesserebbero di guardare allo Stato come al nemico dei poveri e all'amico dei censiti.

Comunque, ha osservato l'on. Giolitti - la politica contraria aveva dato alla Camera cento deputati di Estrema, dei quali trenta socialisti ed oltre venti repubblicani.

★

Forse per questo *l'esperimento della libertà* - nei rispetti della preservazione delle masse dal contagio politico del socialismo - è giunto troppo tardi, ma è anche vero che col regime della libertà non solo lo Stato e le istituzioni sono meglio compresi ed amati dalle moltitudini, ma è vero altresì che il partito socialista dapprima dalle basi granitiche nella sua salda unità, si è ora scisso in due frazioni transigente ed evoluzionista l'una, anarcoide e rivoluzionaria l'altra; dissidio, questo, che un regime di compressione e di violenza farebbe tosto sparire e che nato colla libertà, nella libertà si accentuerà.

Di più, i capi socialisti, a contatto colla realtà, hanno dovuto abbandonare le audacie rettoriche per scendere sul terreno della vita vissuta e mettere d'accordo i lavoratori coi padroni, la mano d'opera col capitale.

In queste trattative assai spesso i deputati socialisti ed i capi delle Leghe si trovano al fianco le autorità politiche, le quali, per gli ordini ricevuti dal ministro dell'interno, agiscono come un *potere moderatore* fra le parti contendenti. Il ministro dell'interno, in tutti i paesi del mondo, ha la responsabilità dell'ordine pubblico che dagli scioperi potrebbe essere turbato. Quindi le istruzioni date al riguardo dall'on. Giolitti sia ai prefetti, come agli ispettori centrali, che nelle grandi occasioni egli invia sui luoghi del conflitto economico, sono per una *neutralità attiva* che si esplica, non in un intervento per obbligare questa o quella parte a cedere, sì bene nel senso della conciliazione premendo moralmente più sulla parte che dimostra minor buona volontà ad un equo componimento della controversia.

★

Nessuno può adesso predire a qual fine approderà il movimento agrario in Italia che, come ho avuto l'opportunità di dire, e giova ripetere, è ancora iniziale. Una politica di reazione condurrebbe senza alcun dubbio alla rivolta, e fu vera *rivoluzione legale*, ammonitrice dei nostri uomini di Stato, l'elezione, durante la dittatura parlamentare del generale Pelloux, dell'attuale numero impressionante di deputati cosidetti *sovversivi*.

L'indirizzo democratico del Giolitti ci condurrà a scosse e ad incidenti inseparabili dalle umane vicende politiche ed economiche, che potranno avere però il loro lato utile se contribuiranno ad affrettare accordi pacifici ed intese durevoli fra proprietari e contadini, col persuaderli che *capitale* e *lavoro* sono termini fatti per intendersi, non per sopraffarsi o escludersi.

Se così non dovesse essere, bisognerebbe disperare - il che non è lecito - dell'assennatezza delle popolazioni e dei benefici di una libertà vera, grande e nella legge.

DOTT X.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARII.

Consiglio municipale. Iersera, presenti 30 consiglieri, sotto la presidenza del Podestà, avv. Sandrinelli, ebbe luogo l'annunziata seduta pubblica del Consiglio. Avevano scusata la loro assenza gli onor. Banelli, Ricchetti, Ribar e Spadoni.

La rinunzia del dott. Luzzatto alla presidenza.

Podestà: Comunica che gli è giunta una lettera dell'on. I vicepresidente dott. Luzzatto, nella quale dice che quantunque rimesso da una grave malattia di tre mesi, non si sente di potere, per la grave età e per gli strascichi della malattia, adempiere all'ufficio di vicepresidente del Consiglio, e perciò rassegna le dimissioni da quella carica. L'on. Luzzatto prega il sig. Podestà, che nel dare partecipazione al Consiglio di tale sua decisione, gli esprima a suo nome perenne gratitudine per le ripetute prove di benevolenza che volle dargli.

Rascovich: Con la certezza di interpretare il sentimento di tutto il Consiglio propone che si dia incarico al sig. Podestà, di insistere presso l'on. Luzzatto perchè desista dalla sua determinazione. Ha fede che l'on. Luzzatto, visto anche il sensibile miglioramento delle sue condizioni di salute, potrà riprendere la benefica sua attività a vantaggio della cosa pubblica.

Combi: Ricorda che l'on. Luzzatto da 37 anni ha votato la sua vita al pubblico bene; non crede occorra fare l'elogio del cittadino, cui nel 1900 il Consiglio votò il supremo atto d'estimazione della cittadinanza onoraria. Si associa alla proposta Rascovich.

Posta a partito, la proposta Rascovich viene adottata all'unanimità.

Podestà: Comunica i ringraziamenti del l'Igea per il sussidio di 6000 corone concessole dal Consiglio.

Le strade d'accesso alle stazioni e fermate della seconda ferrovia.

Segret. dott. Pitacco espone che il tratto della nuova linea ferroviaria, che attraverserà il territorio del nostro Comune, vi saranno: la stazione d'Opicina, lo scambio di Guardiella, con scalo passeggeri, e la formata di Rozzol con scalo passeggeri e merci. La Luogotenenza ... rimettere al Comune i piani di quel tratto di linea, chiese che si prendessero gli opportuni provvedimenti per la costruzione delle strade d'accesso ai tre citati punti.

La stazione d'Opicina sorgerà a ... del villaggio, nei pressi del biforcamento delle strade per Prosecco e Monte... (Repentabor). La strada d'accesso ... avere 6 metri di larghezza e sarà lunga 165 metri. La spesa, compreso l'acquisto delle aree, sarà di cor. 6000.

La fermata di Rozzol sorgerà sul ... sante sinistro del torrente delle Sette Fontane, a circa 600 metri dall'Ippodromo di Montebello, in posizione da permettere l'allacciamento col tronco, domandato ... Consiglio, per Rozzol e Zaule. La ... zione è conveniente anche per il futuro ... si troverà al centro della rete di ... verrà tracciata sui vicini fondi ... progetto prevede per la strada d'accesso alla fermata una larghezza di 5 metri, ... una via di 140 metri di lunghezza che staccherà dalla strada di Cattinara. ... larghezza fu giudicata dall'Ufficio tecnico insufficente per il movimento delle merci per cui propone che la si porti a 6 metri. La spesa, compreso l'acquisto delle aree, ammonterà a cor. 10.000.

Lo scambio di Guardiella, accessibile anche ai passeggeri, sorgerà sotto la strada erariale, a circa 400 metri dal ... Spaccato. Sarebbe stato desiderio che ... nisse trasportato in posizione ... verso l'abitato. La strada d'accesso, ... 270 metri, è prevista di una larghezza di m. 5. Ma l'Ufficio tecnico crede ... non essendo probabile in quella posizione uno sviluppo industriale e per conseguenza essendo esclusa per molto tempo ... trasformazione dello scambio in ... scalo-merci, si possa ridurre la larghezza della via d'accesso a 3 metri. ... rando la cattiva posizione e i forti ... menti di terra che saranno necessari ... spesa, compresa l'espropriazione ... reni, ascenderà a 22.000 cor. per 3 m. di larghezza, e a 30.000 per 5.

Si avrebbe dunque una spesa complessiva di 38,000 corone. Però ... alcuna legge che imponga al nostro Comune di addossarsi interamente ... Al Comune spetterà bensì la manutenzione delle strade, ma per la loro costruzione sarà opportuno che la spesa ... visa in parti eguali fra Comune e Stato. Tuttavia la Commissione crede che ... zionalmente, in vista della probabile trasformazione della fermata di Rozzol in stazione scalo-merci e passeggeri, il Consiglio possa assumere a conto del Comune tutta la spesa di quella strada.

In quanto ai miglioramenti da chiedersi per vari punti della linea (allargamento della strada sopra Triestinicco, ... mento della strada di Longera, allargamento della strada per Cattinara, ... mento di un viale a S. Andrea, ecc. ecc.) la Commissione propone che ne sia dato incarico ai delegati del Comune, ... Gairinger e Finetti.

La Commissione propone:

1. di chiedere che la fermata di Rozzol sia trasformata in stazione merci e passeggeri;

2. di sostenere tutta la spesa (... 10,000), per la strada d'accesso alla stazione di Rozzol, allargata a m. 6: ... caso diverso di assumere soltanto ... della spesa;

3. di contribuire con cor. 3000 ... spesa per la strada alla stazione di Opicina; di chiedere la riduzione a m. 3 ... la strada allo scambio di Guardiella, ... tribuendo con sole cor. 11,000 alla ... costruzione;

4. di assumere tutte le spese di manutenzione;

5. di dare facoltà ai delegati del Comune alla perambulazione di far ... tutte le eccezioni, avendo riguardo all'elaborato dell'Ufficio tecnico;

6. di placidare gli importi necessari dai fondi straordinari.

Combi: Appoggia la proposta della Commissione. Coglie l'occasione per raccomandare ai delegati del Comune ... perambulazione di caldeggiare la trasformazione della fermata di Rozzol in stazione merci e passeggeri; e di chiedere una modificazione della strada d'accesso a quella stazione, in modo che la pendenza (che ora sarebbe del 10 p. c.) sia ridotta al 5 p. c.

Podestà: Mette a voti le proposte della Commissione.

Vengono accolte ad unanimità.

Per migliorare la viabilità all'apice delle vie del Bosco e della Madonnina.

Segr. Pitacco relatore. Il Consiglio approva all'unanimità l'acquisto del fondo Löhnhayser e Fehr, (del quale ...

...goldoniani. E il publico l'ebbe sempre caro come un amico e l'applaudì sempre come un attore dei più benevisi.

***

Guglielmo Privato, che aveva così caratteristicamente spiccata l'attitudine alle parti comiche, pure aveva tardato a scoprirsi questa tendenza. Egli avea inco-

chiara ed espressiva, la signorina Rommel riuscì una *Gilda* molto interessante; il punto culminante del suo successo fu il *Caro nome*, detto con grazia, con perlata agilità di voce e risolto con un bellissimo *Mi* sopracuto, dopo il quale venne calorosamente applaudita.

Un tonante *Sparafucile* fu il basso

ciliato a Gorizia, addetto come precettore in una nobile famiglia. Licenziato da ... sta, sparì e non si sentì più parlare di lui. Ora pare che il precettore ... sia appunto il suicida, ma l'autorità ... averne l'assoluta certezza prima ... ulteriori passi. Furono chieste ... zioni anche a Trieste perchè si ... eva

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Percorrendo Corso fu smarrita catena con pietre verdi e piccolo orologio oro, cuore con tre perle bianche, una rossa ed altri piccoli oggetti attaccati alla catena. Trattandosi cara memoria il rinvenitore pregato portare Piccolo, verso mancia. 823

Smarrita ieri catenella d'oro con due ciondoli. Trattandosi cara memoria, generosa mancia portandola Piccolo. 5058

PIAZZA ... Angolo ...

P. T. Signori clienti riceva, **franco a domicilio** e gratis una **Pinza**, non vorrebbe che per un abuso o per una dimenticanza del suo numeroso personale, qualcuno dei suoi P. T. Signori clienti avesse motivo di lagnarsi.

Devotissimo
GUSTAVO FANO.

Piazza Caserma, angolo Hôtel Europa

ato ieri) per creare un piazzale al-
rocio delle vie Madonnina, del Bosco
l Giacomo in Monte, al prezzo di co-
e 32.000.

Un sorpasso.

Sgr. dott. Rezzo, relatore. Il Consiglio de la sanatoria al sorpasso di co- e 3266.56 nella spesa di restauro del ne del Museo di Belle Arti „Revol-", votata il 27 luglio 1900.

Assolutoria. Commissione alle economie.

Senza discussione il Consiglio concede solutoria alla Tesoreria per la gestione nno 1900 ed approva il Consuntivo nale 1900.

formare la Commissione per studiare ventuali economie da introdursi nel io del Comune, proposta dall' on. , vengono eletti gli onor. Cesare, , Rascovich, Ribar e Zanetti.

crediti. Un casello in piazza della Barriera.

atore il segr. dott. Saversich. Senza sione si concede un credito di cor. per restauri al Macello civico; ed di cor. 305, per sorpasso verificatosi reventivo di spese per gite ufficiose eterinario.

approva pure la costituzione di un , in mattoni, per collocare l' ufficio rio di piazza della Barriera vecchia. ello sorgerà nel punto ove si tro- quello demolito. La spesa ascenderà r. 4000.

Nelle nomine dei tecnici

non si chiedeva il parere della Com- ne alle pubbliche costruzioni, per- nessuna disposizione del regolamento poneva. Su proposta della Commis- stessa il Consiglio approva di ar- re il regolamento della Commissione disposizione mancante.

Per il Giardino pubblico uzio Tommasini.

seguito ad alcuni lavori di allarga- e di spostamento dei viali del Giar- pubblico M. Tommasini, si è resa aria la sostituzione di parecchi fa- di ferro finora sostenuti da cande- ferro. Tale mutamento impone la di cor. 2830.

Il Consiglio accorda.

Per il giardino infantile al Boschetto. tricità alla Scuola industriale

Slocovich, relatore. Il Consiglio il credito di cor. 2540 per la zione della calefazione e dell' illu- ne a gas, e di cor. 740 per l' in- ne della conduttura dell'Aurisina ficio del nuovo giardino d' infanzia schetto.

l' ammobigliamento dello stesso , che si aprirà alla frequentazione ssimo anno scolastico (1902-1903), dono altre cor. 3600.

, per estendere l' illuminazione a ad altre sale della Scuola indu- si vota l' ulteriore credito di cor. oltre le cor. 383 già votate).

Una fondazione.

Slocovich, relatore. Il Consiglio a di accettare la fondazione stabi- el suo testamento dal defunto sig. Rappel, macchinista del Lloyd in la quale stabilisce che col red- di un capitale di cor. 5000 (detratte e ereditarie) sia costituita una borsa dio per un giovane triestino (a pre- un congiunto del defunto) che si al sacerdozio. L'amministrazione capitale sarà affidata al Municipio; dicazione dello stipendio spetterà elegazione.

ra la questione della scuola di Gropada.

Slocovich: Ricorda che non si po- mai combinare le condizioni volute Ministero dell'istruzione (bufera di e uragano di bora) per eseguire un luogo commissionale che stabilisse se o no praticabili, in quelle condi- , le strade fra Padriciano, e Gropada, iziano e Trebiciano. Ma riportata la e della scuola di Gropada, in Con- , la Luogotenenza, con decreto del aio invitava il Comune a farsi rap- re ad un sopraluogo in quelle A questo sopraluogo il Comune rappresentato dagli onor. Valerio e e dal segretario del Consiglio lezzo. Da tale sopraluogo nulla di nuovo, che potesse indurre il e a recedere dalla decisione di non re una scuola per Gropada e Pa- ano, località per le quali esiste già uola di Trebiciano. Ma come si sa i dini e i padricianesi non vogliono re i loro figli a Trebiciano e pre- o far loro percorrere tre chilometri carsi a Basovizza. La Commissione quindi di tener fermo al ricorso il decreto ministeriale che ordinava ione l'apertura di quella scuola.

rip: Sperava che la proposta della issione potesse essere diversa. Dice scuola chiesta è assolutamente ne- ; i ragazzetti di Gropada e di Pa- , se vogliono frequentare la scuola vizza, devono fare tre chilometri. no, mal vestiti, devono affrontare d'un freddo intenso. Non si dica scuola non è necessaria: si dica quanto gli disse un giorno il Lo esidente: „di scuole slovene ne ab- fatte abbastanza e non ne faremo altre".

desta: Mette a partito la proposta Commissione scolastica.

approvata.

rip: Chiede la controprova.

alzano i quattro territoriali presenti onor. Cimadori, Valerio, Zanetti e la.

orito così l'ordine del giorno, il po- toglie la seduta alle 8.45.

Università del popolo. Iersera sala della Borsa il prof. Casimiro tenne la sua prima lezione sul-l'„Acustica", calorosamente applaudito dal numeroso uditorio.

Domani sera, alle 8.30, nella civica palestra di via della Valle, il prof. Guido Costantini terrà la prima lezione del suo ciclo sulla „Rivoluzione francese".

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Dal corpo insegnante della civica Scuola popolare e cittadina di via Giotto, per onorare la memoria della compianta sig.na Anna Persoglia, cor. 42.

In sostituzione di un fiore sulla tomba del caro angioletto Giulio Scrivanich, dalla sig.a Maria Brusini, cor. 5.

Da quattro signorine, che, conscie dei proprii meriti, non ricorsero mai all'aiuto del sensale di matrimoni M. P., cor. 1.

Il Comitato Nazionale Italiano per le abitazioni popolari. Giorni or sono abbiamo riassunto gli intendimenti che si prefisse un Comitato nazionale per il Regno d'Italia promosso dall'on. Luzzatti a favore della costruzione di abitazioni popolari. L' altro ieri - com'ebbe ad annunziarci il telegrafo (vedi *Piccolo* di ieri) - si tenne a Milano la seduta costituitiva di questo Comitato.

L'interesse di attualità che il problema delle case operaie ha per la città nostra, ci induce a dare più ampie notizie su questa adunanza e sulle iniziative tracciate.

Il presidente on. Luigi Luzzatti cominciò col ricordare il convegno di Lodi, nel quale fu lanciata l'idea di venire in aiuto alle classi operaie col provvederle di abitazioni decenti, sane e a buon mercato, adottando

L' ammortamento assicurativo,

già in pratica con tanta fortuna nel Belgio. Quanti accolsero con entusiasmo l' iniziativa, promettendo appoggio e contribuzione all'opera filantropica, devono ora tradurre in atti la promessa.

L'on. Luzzatti dice poi le ragioni per cui nell' impresa delle case operaie si è preferito il metodo dell' ammortamento assicurativo: per assicurare primieramente la casa alla famiglia operaia qualora il capo di essa venisse a mancare e non avesse terminato l'ammortamento; per compiere poi con maggiore facilità le operazioni necessarie agli istituti di credito, quanto alla garanzia del danaro altrui.

Accenna al progetto di legge che sarà presentato col nome suo, dell'on. Sacchi, dell'on. Rubini e di altri, inteso ad ottenere una mitigazione delle fiscalità che colpiscono crudamente la proprietà fondiaria ed edilizia; esso prevede tutte le forme di ammortamento delle case popolari costruite da società finanziarie o cooperative.

Un problema che si affaccia è quello di dimostrare che l'iniziativa per le case popolari ha intento esclusivamente filantropico e non nasconde interessi finanziari. Fra i grandi serbatoi del risparmio nazionale - come chiama il Luzzatti le Casse di Risparmio e le Banche di credito popolare - e fra chi domanda le case, bisogna costituire degli intermediari i quali facciano le costruzioni sotto le guarentigie accordate dalla legge: tali intermediarii saranno società finanziarie o cooperative, preferibilmente quest'ultime. Il dividendo dovrà essere non superiore al 5 per cento; il resto si verserà nel fondo di riserva. Il progetto di legge, poi, prevederà il pericolo che, impinguato il fondo di riserva, la Società o la Cooperativa si sciolga per dividerlo tra gli azionisti, col determinare che esso sia in gran parte devoluto a beneficio delle case popolari. Prevede ancora con un articolo, cosidetto transitorio, a non ostacolare le iniziative conformi a quella del Comitato nazionale, che si sono già prese - nella impazienza di far del bene - in alcuni luoghi, ma ad estendere pure a quelle i benefici della legge.

L'on. Luzzatti spera che per i criteri cui si ispira, essa troverà il simpatico accoglimento da parte del Governo, l'appoggio dei deputati di ogni partito e sarà approvata. Questa legge è condizione essenziale alla vita della istituzione; ma se ad ottenerla dovranno pensare i deputati, urge intanto che si costituisca il Comitato nazionale e che si formino i Comitati locali. Tutti devono essere uniti in questo scopo perchè - chiude l'on. Luzzatti, fra gli applausi - il fare del bene non è monopolio di nessuna classe e di nessun partito.

Parlò poi brevemente l'on. Ettore Sacchi, il quale, dopo aver reso omaggio all'opera del Luzzatti, si dice lieto di poter ad essa cooperare, ponendo la firma al progetto di legge, pietra angolare di questo nuovo istituto di previdenza. Ricordando, però, le

tendenze municipalizzatrici

che anche nella questione delle case pel popolo cercano di affermarsi, ritiene necessario che il progetto di legge contempli anche quelle iniziative che vogliono affidare al Comune la soluzione del problema. E' bene che i benefici si estendano, perchè esiste uno strato di miseria così bassa ed orrida cui forse non potrà giungere l'attuale iniziativa, mentre ad essa potrà portare lenimento l'opera del Comune che è direttamente interessato anche per ragioni di salute pubblica. Chiuse con una bella perorazione ispirata all' unione d' uomini di partito diverso, vaticinando il tempo in cui la politica sarà fatta non di passioni, ma di scienza.

La discussione si protrasse per circa due ore, guidata dall'on. Luzzatti, il quale provocò l'esposizione, da parte degli intervenuti, dei varii bisogni e delle diverse esigenze.

Le iniziative di vari comuni.

E cominciò col volere che parlassero i rappresentanti dei Comitati locali. E parlarono infatti il prof. Biggi, sindaco di Carrara, il quale annunziò che il Comune da lui rappresentato sta già cercando di fare, e che ha già concretato un progetto di costruzioni di case operaie; - il comm. Malliani, sindaco di Bergamo, il quale annunziò la sovvenzione di 200.000 lire da parte d'Istituti di credito locali per iniziare le opere; - il senatore Mariotti, sindaco di Parma, e il cav. Berardi, presidente della Congregazione di carità di Foggia, che proposero qualche aggiunta al progetto di legge.

L'on. Luzzatti volle poi interpellare anche i capi dei più importanti Istituti di risparmio e di credito popolare presenti, e tanto il senatore Sperom, presidente della Cassa di risparmio delle provincie lombarde, quanto il comm. Zucchini, direttore della fiorente Cassa di risparmio di Bologna, e il marchese Cornaggia, presidente della Banca popolare di Milano, espressero la loro simpatia per l'iniziativa, promettendo di caldeggiarla presso i rispettivi Consigli e presso gli azionisti.

La riunione si sciolse poco prima delle 19, e da essa l'iniziativa riuscì rinforzata. „Speriamo - disse l'on. Luzzatti sciogliendo la riunione - che in un avvenire non lontano, quanti hanno preso parte a quest'adunanza, possano rallegrarsi d'avervi partecipato".

Alla Minerva. Ricordiamo che questa sera alle otto il collega Giulio Piazza terrà l'annunciata lettura sul tema *I cicisbei*.

Nomina ad interprete. Il dott. Stefano Th. Bachnicki, addetto alla presidenza della Ferrovia dello Stato, fu nominato dall' i. r. Tribunale d' appello interprete per le lingue polacca e rutena.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Salomone Abeles, dalla Ditta Ignazio Brüll cor. 25 a favore della Poliambulanza e cor. 25 a favore della Guardia medica; dal signor Ugo Goetzl cor. 20 al Gremio dei sensali patentati, per il fondo vedove ed orfani; dal sig. Giulio Vinzi cor. 20 a favore della Guardia medica.

Dalla signora B. G. cor. 50 a favore degli Amici dell'infanzia, cor. 50 a favore del Pio fondo di Marina, cor. 50 a favore della Società per la lotta contro la tubercolosi e cor. 50 a favore dei convalescenti poveri che escono dall'ospedale.

— La signora Rodolfo Parisi elargì cor. 100 all'Albertinum.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore dei coniugi Andresso, dalla signorina N. N. cor. 10.

Trasloco di uffici municipali. Col giorno di lunedì 7 aprile a. c. gli uffici della Ragioneria civica verranno traslocati al N. 2 di via della Muda vecchia.

Cose antiche. Dal protocollo ora pubblicato di una seduta della Commissione centrale per monumenti d'arte e storia in Vienna, si ricava quanto segue:

Il corrispondente professore dott. Moser riferisce sulla scoperta di urne cinerarie romane a S. Servolo. La Commissione centrale concesse una sovvenzione di 400 corone per l'esplorazione di quella località.

La Commissione centrale deliberò inoltre di imprendere l'assunzione fotografica di due interessanti palazzi veneziani d'Albona.

Il conservatore prof. Gnirs riferì sulla scoperta di un'abitazione romana in Val Zonchi, e di un'opera di muratura antica fra Valle e Dignano.

Il Ministero del culto e dell'istruzione accordò, per la ricostruzione della chiesa curaziale di Chiunschi (presso Lussinpiccolo), una sovvenzione di 4000 corone, alla condizione che tutti i lavori siano eseguiti d'accordo col conservatore competente.

La cresima. Per corrispondere ai molti lettori che ci chiedevano se questo anno, data la mancanza del vescovo, ci sarebbe stata la cresima, abbiamo attinto informazioni in luogo competente e possiamo comunicare agli interessati che la cresima all'epoca solita delle Pentecoste non si terrà. Nominato il nuovo vescovo - entro il mese di maggio, a quanto si crede - la cresima potrà essere amministrata appena verso la fine di settembre o al principio di ottobre.

L'operosità della Poliambulanza e Guardia medica. L'attività della Società della Poliambulanza, Guardia medica e Guardia ostetrica nel mese di marzo a. s. fu la seguente:

I. *Poliambulanza*: Presenze 6475, ammalati nuovi 1017, accidentali 143.

II. *Guardia medica*: I medici ed il personale subalterno della Guardia medica prestarono in 1000 casi l'opera loro: 655 nella stazione centrale e 345 fuori di questa. Le prestazioni vanno divise come segue: per malori improvvisi in 78 casi; per lesioni accidentali in 408 casi; in casi di suicidio e tentato suicidio 12 volte; constatazione di decesso 14 volte.

Nei rimanenti 488 casi si trattava di malessere generale e forme morbose diverse, compresa la estrazione di denti. Il massimo delle prestazioni (54 volte nelle 24 ore) si ebbe il giorno 31; il minimo (21 volte) il giorno 5. Inoltre ai Magazzini generali vennero prestate nel mese scorso 60 assistenze dai signori magazzinieri.

III. *Sezione ostetrica*: La Guardia ostetrica fu chiesta nel mese di marzo in 30 casi d'urgenza.

I matrimoni, le nascite e la mortalità. Dal Bollettino settimanale pubblicato dall'Ufficio municipale di statistica, risulta che nel periodo dal 23 al 29 marzo, il movimento della popolazione nel Comune di Trieste fu il seguente:

matrimoni celebrati: 7; nati: 108, dei quali 54 maschi e 54 femmine (nella settimana corrispondente del 1901, i nati furono 124); morti: 101, dei quali 56 maschi e 45 femmine (nella corrispondente settimana del 1901 i decessi furono 96).

Dei 101 decessi di questa settimana, 1 fu determinato da tifo; 3 da morbillo; 2 da difterite e croup; 10 da tubercolosi polmonare; 3 da tubercolosi delle meningi; 2 da tubercolosi d'altri organi; 8 da carcinomi; 2 da meningite semplice; 3 da congestione cerebrale; 4 da malattie organiche del cuore; 8 da bronchite acuta; 17 da pneumonite; 2 da enterite; 1 da nefrite; 3 da debolezza congenita; 4 da marasmo senile; 1 da cause accidentali; 1 da suicidio; 26 da altre malattie.

Uscita dall'ospedale. Anna Ferri, abitante in via Nuova N. 4, ferita ad una gamba da un colpo di rivoltella sparato da un ufficiale il 15 febbraio scorso, in via S. Antonio, è uscita ieri dall'ospedale.

In viaggio per il penitenziario. Iersera, col treno postale delle 6, partiva alla volta del penitenziario militare di Möllersdorf il soldato Giovanni Marvin, del 97.° reggimento di fanteria. Indossava la divisa di panno grigio dei condannati di fortezza; lo scortavano un sottufficiale e due soldati dello stesso reggimento.

Il Marvin fu condannato il 6 febbraio p. p., dal locale Tribunale militare, a 6 anni di carcere duro, per reato di diserzione e crimine di furto abitudinario. Nel *Piccolo* del 15 dicembre 1901 pubblicammo la notizia del suo arresto, eseguito dall' ufficiale di polizia Titz, il quale sapendolo ricercato per diserzione, lo incontrò in via dei Gelsi e lo arrestò. Durante il periodo della sua diserzione, che fu di circa 6 settimane, il Marvin commise parecchi furti. Era individuo pregiudicatissimo, triestino di nascita, e molto conosciuto nei bassi fondi sotto il nomignolo di *Caval*. Ebbe a subire molte condanne prima di andare soldato, ed è questa la terza volta che viene condannato dal Tribunale militare.

Una distrazione che costa 560 corone. Il sig. P. C., noto negoziante della nostra città, si recò l'altra sera a fare una passeggiata con il suo cavallo di ferro e, quando fu stanco, si recò a prendere il solito *mocca* al caffè del Tergesteo. Però, essendo intenzionato d'intrattenersi in quel locale per pochi minuti, non trovò opportuno di trascinarsi dietro la macchina e la lasciò sulla strada, presso la porta. Dieci minuti dopo il signor C. aveva già bevuto il suo caffè e, dopo avere scambiato quattro parole con un altro negoziante, uscì e rincasò a piedi, senza pensare affatto alla sua macchina.

Ieri mattina, però, quando stava per uscire di casa, il signor C. s'avvide con sorpresa che la sua fedele compagna, la bicicletta, non era al suo posto, e stava già per chiamare la cameriera, quando, pensandoci bene, si ricordò che alla sera precedente, all'uscire dal caffè, si era dimenticato di prendere la sua cavalcatura. Si recò immediatamente al caffè, ma quivi nessuno seppe dargli notizia della sua macchina. Valore: 560 corone.

Furti e farterelli. Lo stalliere Luigi Rebetz, alle dipendenze di un vetturale abitante in via S. Cilino, denunciò ierlaltro al commissariato di via Scussa che il figliastro del suo padrone, Giovanni V., di 27 anni, macellaio, la mattina del 1. corr., approfittando di una sua assenza, era entrato nella rimessa e lo aveva derubato di un vestito e di un paio di stivali del complessivo valore di 16 corone.

Ieri mattina, essendo venuto a sapere che il Rebetz aveva denunciato il furto all' autorità, il V. si presentò spontaneamente al cancellista Skok, al quale disse:

— La senti, pel esser; mi no so gnente... iero cussì imbriago in quel giorno che se anca i me gavessi mazzà, oggi no me ricordaria gnente...

L' impiegato rilasciò il V. in libertà.

*** Giuseppe F., di 20 anni, carradore, abitante in Guardiella, venne arrestato iersera al molo del Sale perchè una guardia lo sorprese mentre levava alcuni aranci da una cassetta posta su di un carro.

Alla Polizia il F. fu interrogato, e poi rilasciato, salvo a subire le conseguenze di legge.

Ragazzo scomparso. La sig.ra Caterina Ferles, abitante in via S. Lazzaro N. 13, denunciò ieri alla Polizia la scomparsa del proprio figlio Giuseppe, di 13 anni. Il ragazzo era uscito da casa mercoledì mattina per recarsi alla scuola, e da quel momento non si fece più vedere. In seguito alle ricerche fatte, la povera madre apprese che il suo figliuolo si era bensì recato alla scuola, ed aveva ricevuto una cattiva classificazione. Probabilmente fu quest'ultima circostanza che indusse il ragazzo a non rincasare.

Il Ferles è un ragazzo piccolo e mingherlino, dai capelli biondi; indossa un paio di calzoni bianchi con righe scure, ha giacca alla marinaia, un *loden* bruno e la berretta bianca da marinaio.

Cronaca triste. Ieri alle 4 del pomeriggio veniva chiamato telefonicamente il sig. Treves per certo O. L., che commetteva eccessi al molo S. Carlo e minacciava di gettarsi in mare. Con uno stratagemma il sig. Treves riuscì ad accompagnare il poveretto alle sale d'osservazione dell'ospedale.

Quartetto insultatore. Una guardia di piantone in via Ghega fu avvicinata ieri verso le 12 da un signore che la invitò a farsi dare i nomi di quattro individui che, senza motivo alcuno, lo importunavano e lo insultavano. La guardia infatti esaudì il signore, ma appena si fu avvicinata ai quattro individui, un quinto, certo Francesco P., di 40 anni, cameriere, s'intromise nella faccenda per impedire alla guardia di compiere il suo ufficio. La guardia, però, costrinse i quattro uomini a darle i loro nomi, e poscia arrestò il P. Questi fu interrogato alla Polizia e poi rilasciato, salvo a rispondere a tempo e luogo.

Atterrato da un velocipede. Ierlaltro, nel pomeriggio, Lodovico Marchetti, di 72 anni, abitante in via Media N. 13, passeggiando nei pressi della sua abitazione, fu urtato ed atterrato da un mal destro ciclista, il quale continuò poi la sua corsa.

Il povero vecchio, tutto pesto e contuso, rincasò; ma ieri dovette essere accompagnato all'ospedale, dove l'accolsero nel decimo riparto.

Un pugno sul naso. Il carbonaio Giovanni Rustia, di 29 anni, abitante in via del Veltro N. 555, mentre si trovava, ierlaltro nel pomeriggio, al molo S. Carlo, per motivi di lavoro venne a diverbio col bracciante Marco V., di 22 anni, da Milnà, abitante in via delle Barriera vecchia, il quale, dopo aver litinato per un po', lo colpì alla faccia con un potente pugno, fratturandogli l'osso nasale. Quindi il V. se la svignò.

Il Rustia fu accompagnato da una guardia alla farmacia Vielmetti, dove il dott. Romanin gli prestò le necessarie cure. Poscia il ferito si recò all'ospedale.

In seguito al rapporto fatto dalla guardia, ieri mattina il V. fu arrestato. Dopo averlo interrogato, però, l'impiegato lo rimise in libertà.

Durante il lavoro. Ieri alle 3 pom., il carradore Giuseppe Pregel, di 22 anni, abitante in via dei Pallini, lavorando, riportò alcune ferite alla mano destra.

Rodolfo Orlancich, di 20 anni, calzolaio, abitante in via Media, ieri, alle 4 pom., mentre accudiva al proprio lavoro, riportò alcune ferite alla mano destra.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Cadute. Ieri mattina, alle 8, la cuoca Luigia Scocier, di 33 anni, abitante in via Carintia N. 17, scivolò e cadde in guisa da riportare alcune contusioni al ginocchio sinistro.

Alla Guardia medica ottenne le cure necessarie.

Lesioni accidentali. Il pasticcere Guglielmo Grattoni, di 21 anno, abitante in via di Rena N. 7, ieri urtò con la mano contro l' orlo di una caldaia e ne riportò una ferita.

Per le cure necessarie ricorse all'ambulanza dell'„Igea".

Male improvviso. Ieri mattina Adele Marini, di 26 anni, fu colta per via da malore improvviso. Avuti i primi soccorsi all'Infermeria Treves, potè poi ritornare da sola a casa propria, in via Madonna del Mare.

„Amo!" dolce parola; parola piena di poesia, di carezze, di fascino. E ieri la pronunciò un ragazzo tredicenne, Modesto Paulin, parlando a... all'Igea, ove disse che un *amo* gli si era conficcato nel labbro inferiore, producendogli una ferita.

Denaro rinvenuto. Il sig. Giovanni de Kramplfeld, abitante in piazza della Stazione N. 1, depositò ieri alla Polizia un piccolo importo di denaro rinvenuto nei pressi della stazione di Sant'Andrea.

Alcoolismo. Antonio P., in preda a un accesso di alcoolismo, iersera alle 8 commetteva eccessi. Fu accompagnato dal sig. Treves e dai suoi infermieri alle sale alcoolici dell'ospedale.

Gli fu dovuta medicare anche una ferita che aveva riportata cadendo.

Corrispondenza aperta. — *L. M.* Si rivolga alla direzione della scuola industriale. — *Alcuni triestini.* Nei decreti aulici e nelle ordinanze ministeriali in cui sono specificati i giuochi proibiti a sensi del § 522 c. p. non figura il cosidetto *maus*. — *Scoglio d'Orlando.* 1.o Non esiste in Austria un istituto od ufficio per la ricerca di genealogie e l'accertamento di titoli nobiliari; 2.o I piroscafi „Oceanic" e „Celtic" sono attualmente i più lunghi piroscafi che solchino il mare; il primo è lungo 222 metri, il secondo 230, ed appartengono tutti e due ad una società inglese di Liverpool. — *Marinaio.* Il piroscafo „Baltico" è in viaggio dal 1.o corr. da Cardiff per Pola. — *Imparziale.* La statistica non giunge a dirci con sicurezza quale sfumatura di nazionalità prevalga tra i cristiani slavi della Macedonia; ciaschedunа pretende di rappresentare la maggioranza; così i bulgari sostengono che gli slavi macedoni appartengono quasi esclusivamente alla loro stirpe, mentre i serbi li proclamano loro fratelli; secondo indagini che si dovrebbe poter considerare imparziali, sembrerebbe che la lingua parlata dai macedoni slavi si riaccosti più al bulgaro che al serbo; ciò non impedisce p. e. al Gopcevic di fare ascendere i serbi della Macedonia a 1.800.000 e i bulgari a 176.000. Queste cifre sarebbero, però, anche assolutamente, esagerate; la popolazione complessiva della Macedonia propriamente detta (cioè dei *vilaiet* di Kossovo, Monastir e Salonicco) non supererebbe i due milioni, dei quali 800.000 musulmani e 1.200.000 cristiani. — *Piscicoltura.* Intende uno stabilimento di piscicoltura a scopi scientifici? Si rivolga, in questo caso, alla Stazione zoologica a S. Andrea. — *L. Z.* Per derogare ai termini legali di disdetta, occorre un accordo tra il negoziante e l' agente. — *Curioso.* André partì nel luglio 1897.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 13°.0, ore 2 pom. 17.5 C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 759.5. — Oggi: Alta marea 6.28 ant. 7.39 pom. — Bassa marea 1.35 ant. 1.9 pom.

Ogni giorno una.

— Madama, siete voi la portinaia? Capperi, i vostri locatari sono fortunati. Se io abitassi questa casa, la mia prima cura sarebbe di farvi la corte.

— E fareste benissimo, signore! Mi costa tanta fatica a spazzarla!

L'AMBULATORIO — del — dottor VIDEUCICH
resta chiuso fino a tutto 6 Aprile

Dott. Ermanno BODO
MEDICO-DENTISTA
Successore ENGEL
Riceve dalle 9 a.-1 p. e 3-6 p.
Piazza delle Legna N. 10
secondo piano.

Luogo di cura Rohitsch-Sauerbrunn
Stazione Pöltschach DELLA MERIDIONALE
Magnifica Villeggiatura
Cura delle malattie dello stomaco, del fegato e dei reni, diabete, calcoli biliari, catarri delle mucose.
Prospetti si possono avere dal direttore.

La più antica e rinomata marca. La più fina e moderna costruzione. Cataloghi gratis e franco
Velocipedi „Premier" 1902
Fabbrica velocipedi „Premier" Eger (Boemia)

I consumatori di Pennelli
osservino che la mia fabbrica è la più rinomata e la più bene assortita, esistente in piazza.
GIOVANNI ANGELI
Canale 5, vis-à-vis S. Antonio nuovo.

RICERCASI
perfetto
CORRISPONDENTE
inglese e francese.
Offerte sub „Perfetto" al Piccolo

Vin Urané Pesqui
calma l'insopportabile sete dei **diabetici**, *inumidisce la bocca arida, diminuisce la formazione di zucchero, e guarisce anche gli altri sintomi di questa malattia, come spossatezza generale, nervosità ecc.*
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
Deposito generale per l'Austria-Ungheria
Philipp Röder, Vienna III/2

RIPARAZIONI
MACCHINE DA OROLOGI
di ogni sistema rispettivamente CALOTTE
SPECIALITÀ
CRONOMETRI E RIPETIZIONI
GARANZIA UNO A TRE ANNI.
PREZZI DI CONVENIENZA.
G. KEHIAYAN, Via Cavana 11 (St. Antonio vecchio)

RICCHISSIMA SCELTA
STOFFE DA UOMO
NOVITÀ ASSOLUTA A PREZZI VANTAGGIOSI
Giuseppe Cerne
Piazza Grande N. 2 (Casa Pitteri).
Campioni a richiesta. Spedizioni per la provincia, se superiori alle 20 corone, franco di posta.

CASA AGRICOLA
HUBER & C.
TRIESTE, Telefono N. 201
Via Madonnina - Via S. Apollinare 4
OFFRE
ZOLFO ROMAGNA finissimo
ZOLFO ROMAGNA al 3 % solfato di rame garantito
SOLFATO DI RAME commercialmente puro
SOLFORATRICI ed IRRORATRICI
dei migliori sistemi.

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA
Sconto cambiali; Trieste diretto e domiciliato, Vienna diretta e domiciliata, Praga, Pest, Brunn, Graz, Leopoli ed altre piazze della Monarchia dirette e domiciliate 3½%.
Assegni sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.
Interessi sui versamenti di denaro per Banconote: 3 % annuo con preavviso di 15 giorni, 2¾ % annuo con preavviso di 5 giorni. Per epoche fisse tassa da convenirsi.
Per pezzi da 20 f. in oro: interessi da convenirsi.
Interessi sulle sovvenzioni sopra Carte e merci da convenirsi.
Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori: ⅛ % di provvigione.
Bancogiro: 2% sino alla concorrenza di Corone 100.000.
Sezione in pezzi da 20 franchi in oro: Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.
Garanzia per dazi: Presta garanzia per i dazi dei magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.
Depositi in custodia ed in Amministrazione: Nella cella di sicurezza, ove si conservano tutti i valori della Banca, si accettano in custodia effetti pubblici, oro, argento ed oggetti preziosi a modiche condizioni ed a richiesta viene assunta l'amministrazione.
Vende nel prezzo di giornata, franco di spese: Lettere di pegno dei principali istituti dell'Austria-Ungheria.
Trieste 5 Febbraio 1902.
9157 Il Consiglio d'Amministrazione

gicamente i disordini; a questo passo risponde probabilmente la mobilizzazione di 170 battaglioni ordinata testè dalla Porta.

A Costantinopoli accennano dunque a far sul serio; resta a vedersi se la crisi che travaglia il cuore stesso dell'impero e fa brontolar la rivolta fin sul limitare del palazzo del Sultano, permetterà al governo ottomano un'azione adeguata alle circostanze; nello scoppio, più volte preannunziato, di una rivoluzione a Costantinopoli il gravissimo pericolo; poichè ciò fornirebbe inevitabilmente l'intervento che incognita, dati gli portano nei Balcani, i

Le fibbie e gli ornamenti di metallo delle bardature, sparivano sotto involucri di cuoio verniciato, ed ai frontali dei cavalli si vedevano fiocchi di crespo nero.

Il cocchiere e lo staffiere seduti l'uno accanto all'altro a cassetta, portavano il gran lutto.

Un solo punto brillante attirava l'attenzione in mezzo a tutto quel nero. Era lo stemma dipinto in mezzo agli sportelli e sormontato dalla corona comitale a nove perle.

Al momento in cui il landò si fermava, lo staffiere saltò rapidamente a terra,

L'insieme della fisonomia offriva una espressione di desolante tristezza.

Un tremito senile ne agitava le mani.

Insomma il personaggio che abbiamo brevemente descritto pareva avesse già un piede nella tomba.

Quantunque la temperatura di quella fine di mese di maggio fosse dolcissima, che il sole brillasse di un vivo splendore in un cielo senza nubi, il vecchio era avviluppato in un ampio soprabito ovattato.

Ad uno degli occhielli si vedeva la rosetta della Legione d'onore a traversa.

Quando il

se stessa, ripresa la via di Rivoli per recarsi ai Campi Elisi.

Mentre l'equipaggio si allontanava, il nuovo venuto aveva salito lentamente i gradini conducenti al largo vestibolo interno, fiancheggiato a destra dall' ufficio del guardiano-portiere ed a sinistra dalla guardaroba, dove lavoratori e visitatori debbono depositare i loro bastoni e i loro ombrelli, la cui introduzione nelle sale di lettura e di lavoro è assolutamente proibita.

Il conte attraversò quel vestibolo, obliquò a sinistra, discese alcuni gradini, in-

spetto più imponente.

Quadrata, alta di soffitto, e riccamente ornata, riceve la luce a fiotti da sei finestre di forma arrotondata e di grandi dimensioni.

Le pareti sono coperte da scaffali carichi di volumi.

Si giunge a questi scaffali a mezzo di scale.

Quattordici banchi doppi occupano questa sala, divisa in due parti uguali da un largo passaggio che, dalla porta d'ingresso conduce all'ufficio del bibliotecario e ad altre sale, di cui si scorge la magica pro-

gni ecc.

Appena seduto, il vecchio, evidentemente stanco, si riposò per alcuni minuti, poi prese da una delle tasche del suo soprabito ovattato un taccuino rilegato in pelle nera, ne trasse un porta lapis d'argento, e, servendosi del taccuino come di cartella, riempì, secondo le regole fondamentali della biblioteca, le caselle del bollettino che gli era stato dato al momento del suo ingresso.

Queste caselle in numero di quattro portavano ciascuna una indicazione differente.

(Continua)

Teatri e Concerti

Verdi. Ermete Zacconi è uno dei pochissimi attori italiani che tengano in repertorio *Un padre prodigo*, di Alessandro Dumas figlio, commedia che alcuni fra gli attori francesi migliori interpretano ancora alla *Comedie française*. Come tante altre, anche questa è del Dumas puro, con le sue idee, col suo romanticismo fuso nel crogiuolo della mondanità, con molte predichette e con qualche felice tratto di spirito. Zacconi spiega anche qui le sue belle qualità di dicitore, e in una scena forte, all'atto quarto, è passionale e vibrante. Le signore Cristina e Moro-Pilotto e l'attore Bagni recitarono ieri assai lodevolmente.

Questa sera c'è una interessante novità: *Al telefono*, dramma in due atti di Andrea De Lorde e Carlo Foley. Il dramma sarà preceduto da: *Bere o affogare*, di Leo di Castelnuovo, e seguito da una farsa.

Politeama Rossetti. Pubblico numerosissimo alla quarta rappresentazione del *Rigoletto*.

La signorina Rommel, il Bravi e lo Stracciari ebbero le più calorose manifestazioni di plauso, con chiamate alla fine degli atti.

Lo Stracciari, costrettovi dagli insistenti applausi, dovette, come al solito, concedere la replica della cabaletta del terzo atto. Bene il Sabellico.

Questa sera grande concerto sinfonico dell'orchestra viennese.

Filodrammatico. Bellissimo teatro iersera alla replica dell' applaudita zarzuela *La Spagnola*. A richiesta, furono *bissati* due cori.

La ripresa della comicissima *Marcia di Cadice* serbava poi al pubblico una gradita sorpresa: il simpatico Piquer (*finto Perez*) disse in ottimo italiano intiere battute del recitativo, suscitando ilarità irrefrenabile e infiniti applausi. Furono gustate specialmente la scena degli esercizi dei soldati, quella delle prove dei sonatori ambulanti, l' altra del concerto dato, o meglio non dato dal finto Perez, e il balletto di *Clarita* (signorina Guzman) e *Dona Atilano* (Piquer), i quali tutti si dovettero ripetere, dietro insistenza del pubblico.

Ottima l'esecuzione complessiva; degni di lode speciale, oltre al Piquer, la signorina Guzman, il Feris (*Deogracias*) e il Gil (*Teodorico*).

Questa sera, in onore della bravissima signorina Guzman, si rappresenterà *Caramelo*, zarzuela in un atto e tre quadri del m.o Chueca y Valverde, seguita dalla replica della *Marcia di Cadice*. Nell'intermezzo la signorina Guzman canterà alcune canzoni tipiche spagnuole.

Fenice. Piacque e fu applaudito il nuovo vaudeville *I due ciabattini affamati*, che questa sera si replica, preceduto dalla *pochade Il Paradiso* con *Stenterello*, che, a quanto dice il manifesto, non è produzione per signorine.

Il secondo concerto della Società dei filarmonici. La società dei filarmonici darà il suo secondo concerto orchestrale la sera di lunedì 7 corr., al Teatro Armonia, svolgendo il seguente programma:

1. Mendelssohn - Ouverture, *Ruy Blas*.
2. Viotti - Concerto N. 24 per violino (con accompagnamento d' orchestra) eseguito dal sig. Antonio Grassi.
3. Saint-Saëns - *Le rouet d' Omphale*, Poema sinfonico.
4. Beethoven - II. Sinfonia in *re magg.* (Adagio-Allegro, Larghetto, Scherzo, Finale).

Direttore dell' orchestra sociale: maestro Carlo Painich. Il pezzo n. 3 viene eseguito a Trieste per la prima volta.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI - Compagnia drammatica di Ermete Zacconi. - (ore 8½, pari 6) - «Bere o affogare», in 1 atto - «Al telefono», in 2 atti - «L'articolo 231», in 1 atto.

POLITEAMA ROSSETTI - (ore 8, D) - Concerto sinfonico.

TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia spagnuola di zarzuele e balli - (ore 8) - «Caramelo», in 1 atto - «La Marcia di Cadice», in 1 atto. Serata d'onore della sig.na Aurora Guzman.

TEATRO FENICE - Compagnia toscana R. Landini - (ore 8) - «Il Paradiso», in 3 atti. - «I due ciabattini affamati», vaudeville.

Marina e Navigazione.

Congresso internazionale di salvataggio ed igiene. A Nantes si terrà nei giorni 31 luglio, 1, 2, 3 e 4 agosto, un grande congresso internazionale di salvataggio, igiene e sicurezza marittima, sotto gli auspici della Federazione delle società di salvataggio della Francia. Il congresso, che è sotto il patronato del presidente della Repubblica francese, sarà presieduto dal ministro della marina.

Movimento nel porto. Arrivarono nel nostro porto i piroscafi ital. „Ravenna" da Ravenna con 100 pass., „Barletta" da Marsiglia e scali con 2; i pir. a. u. „Urania" da Benisaf, „Adria" da Marsiglia; il pir. ingl. „Andalusian" da Liverpool e scali; il veliero ellen. „Plumù" da Santorino; il vel. it. „Indipendente" da Sebenico; e i vel. monten. „Buona Sorte" e „Tre fratelli" da S. Nicolò di Boiana e Ragusa.

*** Partirono: i piroscafi del Lloyd „Wurmbrand" per Cattaro, „Tirolo" per Ancona, „Semiramis" per Brindisi e Alessandria, „Juno" per Batum, „Imperatrix" per Porto Said e Bombay; il pir. ottom. „Polis Mitileni" per Trebisonda; i pir. a. u. „Jadro" per Metcovich, „Jason" per Cattaro; il pir. ingl. „Veria" per Liverpool; e il pir. germ. „Roma" per Amburgo.

Movimento dei navigli a.-u. *Piroscafi*: „Nord" da Bombay proseguì il 2 da Porto Said per Trieste, „Styria" da Costantinopoli proseguì iermattina da Brindisi per Trieste, dov'è atteso stamane, „Imperator" diretto a Trieste partì da Bombay il 1. per Aden, „Adriatico" da Odessa per Amburgo proseguì il 2 da Malta, „Aquileia" arrivò il 29 p. p. a Madera da Pensacola, „Siam" a Barry da Anversa, „Sofia Brailli" a Rotterdam da Varna, „Quarnero" a Barry da Amburgo, „Moreno" („Nippon") da Newcastle per Venezia e Trieste passò Tarifa il 29 p. p.

Sinistri marittimi Il naviglio „Carlo X", carico di sale, da Anversa per Berg-op-Zoom, il 28 u. s. si arrenò sopra un banco di sabbia all'altezza di Ormansplaa.

La mattina dopo il rimorchiatore „Anversois", assistito da due altri battelli da salvataggio, riusciva a disincagliarlo. Ma il „Carlo X" era appena ritornato galleggiante ed era stato rimorchiato a pochi metri dal basso fondo, che si empì d' acqua ed affondò. Due uomini dell'equipaggio del rimorchiatore, che erano a bordo del „Carlo X", perirono; gli altri poterono essere salvati.

— Lo scooner it. „Carmelita", naufragato il 26 p. p. nei paraggi dell' Isola del Giglio, è considerato una perdita totale compreso il carico.

---

3 aprile.

Da ZARA.

Antichità. Ad una recente seduta della Commissione centrale per monumenti storici ed artistici in Vienna, il corrispondente prof. dott. Jelic riferì sugli ulteriori ritrovamenti negli scavi della basilica presso Biograd, ritenuti così importanti che la Commissione centrale deliberò di proporre la concessione di una sovvenzione dello Stato per la completa esplorazione della località.

Il conservatore consigliere di Governo Bulic presenta la copia di una petizione rivolta al ministro per il culto e l' istruzione e firmata da circa 1000 cittadini di Spalato, i quali chiedono che il palazzo di Diocleziano sia considerato proprietà dello Stato.

La Commissione centrale deliberò di assumere ulteriori informazioni sul ristauro della cappella nel territorio Caliman nel Comune di Teodo.

Il Ministero ha ordinato il pagamento della sovvenzione di cor. 280 concessa per l'acquisto di nuove campane nella chiesa di Vernik.

Sciarada alterna

XXX. XX....

Di religione parlano
Il *primo* ed il *finale*;
Mentre l'*intiero* trovasi
Nel regno vegetale.

A. R.

Spiegazione del giuoco precedente:
PA—g—N—otta.

BORSE E MERCATI.

Listino. Napoleoni da 19.05 a 19.08 Zecchini 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.95 a 24.02, Londra 239.90 a 240.50, Francia 95.30 a 95.55, Italia 93.20 a 93.50, Banconote italiane 93.25 a 93.55, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 101.55 a 101.85 Rendita ungherese in Corone da 97.40 a 97.70 Credit 697.— a 699.—, Italiana 99.25 a 99.75, Staatsbahn 675.— a 678.—, Lombarde 63.— a 65.—, Lotti turchi 107.— a 109.—.

Parigi 3. Chiusa. Rendita francese 3% 100.57, Rendita italiana 5% 100.85, Rendita spagnuola esterna 79.30, Azioni Banca ottomana 556.—

Parigi 3. Chiusa. Ferrate austriache —.— Lombarde —.—, Rendita turca nuova 25.80, Cambio Londra 251.65, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 103.50, Rendita ungherese in oro 4% 102.45 Länderbank —.—, Lotti turchi 112.25. Banca di Parigi 1018, Azioni Meridionali italiane 647.—, Rio Tinto 1112. fiacco

Londra 3. (Cambi Chiusa). Consolidati 94⁵⁄₁₆, Lombardi 4—, Argento 24⅞, Rendita spagnuola 77¾, Italiana 99⅝, Cambio su Vienna 12.25. Sconto di piazza 2⅝, Introiti della Banca —.— staz.o.

Francoforte 3. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 219.60, Ferrate dello stato —.—, Lombarde —.—, ferma.

Caffè. *Amburgo* 3. (Chiusa). Santos good average per maggio 30.75, per luglio 31.25, per sett. 31.75, per dec. 32.50. sost.o

Amburgo 3. Rio ordinario loco 29—31, reale loco 32—34, buono loco 35—36.

Havre 3. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 37.25, per luglio a fr. 38.—.

Nuova York 3. Apertura. Rio per consegne futuro, sostenuto, 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 3. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 25000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Aprile 4⁴⁹⁄₆₄, Aprile-Maggio 4⁴⁹⁄₆₄, Maggio-Giugno 4⁵⁰⁄₆₄, Giugno-Luglio 4⁵⁰⁄₆₄, Luglio-Agosto 4⁵⁰⁄₆₄, Agosto-Settembre 4⁴⁷⁄₆₄, Sett.-Ottob. 4⁴⁶⁄₆₄, Ott.-Nov. 4⁴¹⁄₆₄, Nov.-Dec. 4⁴⁰⁄₆₄.

Petrolio. *Anversa* 3. Loco 17.50, fermo.

Olio. *Parigi* 3. Ravizzone per mese corr. 61.25, per maggio 61.50, 4 mesi da maggio 61.25, 4 ultimi mesi 61.50. fermo

Segala. *Parigi* 3. Mese corrente 15.— per maggio 15.—, quattro mesi da maggio 14.75, quattro ultimi mesi 14.25 calmo

Frumento. *Parigi* 3. Mese corr.te 22.05 per maggio 22.40, quattro mesi da maggio 22.35, quattro ultimi mesi 20.55. fermo

Farina. *Parigi* 3. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 26.85, per maggio 27.15, quattro mesi da maggio 27.35, quattro ultimi mesi 26.45. fermo

Spirito. *Parigi* 3. Per mese corrente 25.75, per maggio 26.—, quattro mesi da maggio 26.75, quattro ultimi mesi 28.—. calmo

Zucchero. *Parigi* 3. Greggio 88° uso nuovo 17½—17¾ staz.o, bianco per mese corrente 21.50—, p. maggio 21.75— fermo, 4 mesi da maggio 22.——, quattro mesi da ott. 23.——, Raff. 96— a 96½.

Amburgo 3. (Chiusa). Per aprile 6.50—, per maggio per 6.60—, giugno 6.67—, agosto 6.85—, ottobre 7.12—, decem. 7.22. calmo

Londra 3. Java a sc. 7.10½. Rappe greggio a scell. 6½. staz.o

---

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 3. Aprile 1902, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3			
6	Habsburg	10	Scaricazione
9			
12 a	Adria	7	»
12 b	Solunto	5	»
13 a	Rakoczy	5	»
13 b	Barletta	5	»
14	Andalusian	7	»
17	Albania	4	Caricazione
21	Teresa	10	Scaricazione
22	Veria	5	Caricazione
24			
Molo I	Silverton	12	Scaricazione
»			
Molo II			
»			

Stampato co Tipi dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocca. Trieste

---

ERRATA-CORRIGE.

Nell'avviso mortuario di SALAMON ABELE pubblicato ieri, venne erroneamente stampato via anzichè **riva del Sale**.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Si ricerca cuoca ed una ragazza, ambedue con conoscenza della lingua tedesca. Indirizzo Piccolo. 1070

Ricercasi prontamente una ragazza sarta da uomo e garzone. Indirizzo al Piccolo. 1071

Ricercasi donna di servizio. Via Acquedotto 45, I piano, destra. 1165

Ricercansi prontamente abile lavorante e garzona sarta donna. Piazzetta Riccardo 1. 1159

Ricercasi garzone da uomo. Via Riborgo 21, III, Buiatti. 1256

Cerco signorina tedesca per condurre bambini a passeggio, al pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 1253

Ricercansi ragazzi, buona paga, per negozio. Indirizzo al Piccolo. 9512

Ricercansi prontamente lavoranti sarte da donna e garzone con paga. Piazza Borsa 3, terzo. 1203

Ricercasi abilissima lavorante stiratrice, buona paga, Armeni 1. Mrak, Deste. 9504

Ricercasi ragazzetta per servizi eventualmente bambinaia. Indirizzo Piccolo. 1275

Ricercasi ragazza o donna di servizio dalle 8 ant. alle 6 pom. Indirizzo al Piccolo. 1274

Ricercasi lavorante sarta uomo per calzoni, via Giulia 49, III. 1271

Cercasi mezzo lavorante calzolaio per cucito. Via Bachi 1, p. I. 1249

Ricercansi prontamente mezze lavoranti sarte donna. Indirizzo Piccolo. 1250

Ricercasi prontamente lavorante calzolaio. Via Caserma N. 11, 1 p. 1236

Ricercasi brava cuoca con buoni attestati. Via Cecilia 8 A, II p., porta 9. 1226

Ricercasi prontamente servente che sappia cucinare; presso il signor Vouk, via S. Antonio 1, III. 1225

Ricercasi garzona sarta donna. Via Maiolica N. 15, II. 1193

Ricercasi prontamente signorina quale cassiera con perfetta conoscenza lingua tedesca ed italiana paga corone 30 mensili, Inutile presentarsi senza primarie referenze. Indirizzo Piccolo. 1276

Ricercasi lavorante sarta donna. Via Boschetto 16, I piano. 1252

Ricercansi lavoranti calzolai, lavori mezzani. Via dal Bosco N. 30. 1248

Ricercansi abili lavoranti calzolai lavoro broccato. Indirizzo Piccolo. 1242

Ricercansi abili lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 1218

Ricercansi apprendisti fabbri. Ernesto Spangher, via S. Martiri N. 18. 1220

Cercasi ragazzetta sarta per lavori facilissimi. Piazza Borsa N. 3, scala II, porta 7. 9509

Bal'a ventenne, buonissimo latte cerca collocarsi in buona famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1184

Viaggiatore cerca rappresentante verso provvigione con partecipazione spese viaggi, visita diverse province. Offerte «Partenza» Piccolo. 1187

Signorina tedesca cerca posto quale dama di compagnia. Scrivere sub «Diligente» posta centrale. 1197

Giardiniere ortolano offresi anche lavori campagna. Scrivere «Giardiniere» al Piccolo. 1237

Prestaservizi mezza età offresi pel dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 1235

Disponibile 15 aprile agente manifatture, conoscenza varie lingue, quattordici anni pratica nel ramo, raccomandazioni primarie case. Indirizzo Piccolo. 1214

Abile cuoca per restaurant con buone referenze cerca assumere in propria conduzione cucina a Trieste o fuori. Offerte sub «A. K. N. 5» al Piccolo. 1210

Acquisitore ricerca Società Assicurazione furto. Lavoro facile con grande utile, piazza Grande 2. 1269

Magazziniere cerca posto. Dispone rilevante cauzione (contanti). Offerte Piccolo «Provetto». 1272

Prestaservizi giovane ricercasi; presentarsi dalle 11—1. Indirizzo al Piccolo. 1273

Praticante diligente, volonteroso offresi per scrittoio presso primaria casa commerciale tedesca. Offerte al Piccolo sub «Praticante». 1205

Compteirista occupato, corrispondente italiano-tedesco, fatturista, versato tutti lavori scrittoio, offresi. Gentili offerte «Stenographie» Piccolo. 1258

Amministrazione stabili assume persona capace, indipendente, disponendo quindi tempo necessario. Primissime referenze. Sicurezza assoluta, cauzione moneta. Indirizzo Piccolo. 9501

Compteirista corrispondente italiano, tedesco, offresi; primarie referenze. Sub «202» al Piccolo. 1074

Stiratrice cerca garzona. Indirizzo al Piccolo. 1179

Stiratrice cerca lavoro a giornata o in casa, non a lucido. Indirizzo al Piccolo. 1176

Giovane signora cerca d'occuparsi per lavori leggeri, accompagnare in viaggio o lettrice. Scrivere sub «Bianca» al Piccolo. 1171

Signorina già pratica lavori scrittoio cerca occuparsi cassiera, venditrice. Buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 1162

Uomo costituzione robusta cerca posto come sorvegliante od altro incarico, disposto qualunque destinazione. Offerte al Piccolo «1175». 1175

Italiano di forte costituzione, anni quaranta, educato, abile cocchiere, cerca posto anche prestandosi come cameriere. Offerte al Piccolo «1174». 1174

Signorina perfetta nel tedesco e nel francese, già istitutrice a Vienna, cerca occupazione. Condurrebbe fanciulli a passeggio nel pomeriggio, impartirebbe istruzione di grammatica e conversazione a principianti, assumerebbe corrispondenza e traduzioni tedesche e francesi. Non parla italiano. Ottimi attestati di case viennesi. Indirizzo: M. W. via Valdirivo 26, II p. 1191

Istriano bella presenza, sortito dal servizio militare (cavalleria) offre Corone 50 a chi gli procura un posto di cocchiere presso famiglia signorile o qualche stabilimento o ditta. Offerte sub «Istriano» ferma posta Pirano. 9502

Ragazza che sappia cucinare per piccola famiglia, ricercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1239

Offresi balia giovane. Indirizzo Piccolo. 1066

Offresi ragazza per condurre passeggio bambini e cameriera per tutta la giornata. Offerte al Piccolo sub «Seriola». 1213

Offresi conduttrice bella presenza, conoscenza, interna, esterna, capacissima mestiere per Trattoria. Indirizzo Piccolo. 1161

Offresi signore intelligentissimo come direttore negozio orefice, qualunque città, parla italiano, tedesco, slavo, dispone cauzione, entrerebbe pure stabilimento pegni come stimatore. Offerte, escluse anonime «Direttore» al Piccolo. 1247

Offresi giardiniere con moglie senza figli, capacissimo, italiano. Rivolgersi Agenzia collocamenti S. Lazzaro 2. 1212

Offresi abile sarta donna, ragazzi, biancheria prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1181

ISTRUZIONE

Studente sesta ginnasiale impartirebbe lezione scolaro ginnasio, reali. Offerte Piccolo sub «Ripetizione». 1178

Insegno latino, greco, tedesco. Indirizzo Piccolo. 1177

Maestra alle I. r. scuole tedesche avendo diverse ore disponibili darebbe lezioni di tedesco-italiano. Offerte Piccolo «1173». 1173

Giovane ricerca studente VI, VII reale per istruzione trigonometria ed algebra. Offerte sub «Algebra I» 9507

---

†

GIOVANNI LAMPICH

spirava improvvisamente quest'oggi alle ore 8 pomeridiane.

La desolata famiglia partecipa tale dolorosa perdita agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Sabato 5 corr., direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 3 Aprile 1902.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e da un eventuale gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

Signorina italiano, tedesco, francese, ottime referenze, offresi istruire, condurre passeggio bambini; conversazione. Indirizzo Piccolo. 1207

Giovane cerca lezioni italiano in cambio conversazione e lezioni tedesco. Offerte Piccolo «Permutazione». 1185

Distinta maestra di piano impartisce lezioni fiorini 3 mensili via Beccherie 2, IV, Casa Tropeani. 9508

Per conversazione francese ricercansi signora e signore capaci. Indirizzo Piccolo. 1263

AFFITTANZE

Ricercasi prontamente o per il 15 corr. per un signore stabile, una grande stanza chiara e vuota con stufa e servizio, se possibile senza vis-a-vis. Gentili offerte dirigere sub «F. T. 1872» fermo in posta principale, Trieste. 877

Ricercasi stanza elegantemente ammobiliata nei pressi di S. Andrea. Offerte sotto «C. C.» al Piccolo. 9510

Ricercansi due belle stanze ammobiliate, ingresso libero. Offerte «P. K.» Piccolo. 1192

Signore cerca 2 stanze vuote casa signorile, centrale, per agosto, buon servizio. Offerte al Piccolo «Signorile». 1188

Ricercasi per 1. maggio una stanzetta ammobiliata con costo, oppure un camerino, per una signora attempata. Indirizzo al Piccolo. 1183

Affittansi quartieri e botteghe, per agosto. Rivolgersi via Stadion 20, III piano, scrittoio. 1233

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, volendo costo. S. Nicolò 1, III. 1251

Affittasi prontamente stanza ammobiliata, Foscolo 9, porta 1. 864

Affittasi stanza vuota, ingresso libero, uso scrittoio. Piazza Borsa 4, II. 9503

Affittasi prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero, stufa. Campanile 3, II. 9505

Affittasi stanza grande, soleggiata, vuota, acqua; via Nuova. Indirizzo Piccolo. 1206

Affittasi prontamente stanza vuota, ingresso libero, altra piccola ammobiliata. Via Nuova 18, terzo. 9513

Affittasi stanza grande e salottino elegantemente ammobiliato o singola stanza. Nuova 7, II. 1255

Affittasi bellissima stanza, gas, eventualmente costo, presso famiglia israelita. Indirizzo Piccolo. 1264

Affittasi stanza vuota. Via Rossetti N. 4 B, V piano, porta sinistra. 1223

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, via Nuova N. 33, III. 954

Affittasi una stanza elegantemente ammobiliata vicinanza Piazza Grande. Indirizzo Piccolo. 987

Affittasi stanza ammobiliata persona sola, Fontanone 11, II, prezzo mite. 9477

Affittasi bellissima stanza ammobiliata. Via Coroneo N. 9, III p. 1166

Affittasi a signorina elegante stanza ammobiliata fiorini 7. Belvedere 55 A, pianoterra, destra. 1208

Affittansi piccoli quartieri, acqua, città, fiorini 250. Indirizzo Piccolo. 1216

Affittansi quartieri, magazzini, stanze ammobiliate, qualunque posizione. Nuova 33, Thaller. 1240

Quartiere ammobiliato tre stanze, camerino, cucina affittasi stagione estiva. Campagna Kesel, via Fabio Severo. 1219

Distinto signore trova bella stanza, stufa, dirimpetto Caserma, Fontana 1. 1238

Stanza ingresso libero, ammobiliata o vuota, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1231

Stanza sul davanti buon costo fiorini 22, Cavana. Indirizzo Piccolo. 1215

Stanza ammobiliata vis-à-vis Giardino f. 12 mensili. Indirizzo Piccolo. 1186

Camera ammobiliata affittasi. Via San Giovanni 7, II piano. 1016

Una stanza vuota da affittare. Indirizzo al Piccolo. 916

Cervignano affittasi prontamente caffè ammobiliato. Rivolgersi al proprietario Ponton. 907

Distinta famiglia affitta elegante stanza. Indirizzo Piccolo. 1163

Campagna affittansi due stanze ammobiliate. Guardiella 315, vicino Spremitura olio. 1221

Prontamente affittasi quartiere due camere, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 1254

Centro primo piano affittansi due stanze elegantemente ammobiliate, antisala, poggiuolo, gas, adatto per medico. Indirizzo Piccolo. 1211

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Acquisterebbesi prontamente cane barbino nero. Rivolgersi via Caserma 1, III. 1229

Da vendere (o permutare con campagna piccola) casa qui, tre piani e soffitta, 2000 fiorini pigione annua, pagamento acconto 3000 fiorini. Scrivere «Pasqua» Piccolo. 35136

Da vendere trappani, morse, forbici, incudini e diversi attrezzi da carraio il tutto usato. Rivolgersi Odorico Corciol, Pirano. 1170

Da vendere bellissime scansie per pistoria o commestibili a prezzo mite. Via Giulia 32, Rose, Falegname. 1168

Vendesi cappello cenere, paglia, per signora giovane. Kandler 4, porta 3. 1241

Vendesi stanza pranzo quasi nuova. S. Michele 9, porta 10. 20

Vendonsi osterie, trattorie bene inviate, centro. Indirizzo Piccolo. 1161

Vendesi sega circolare a mano con grande, volante di ferro. Madonna mare 6, falegname. 1169

Vendonsi modelli rame per cucina. Slatel, osteria privuti. Indirizzo Piccolo. 939

Vendonsi deposito cemento e magazzino vini, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 919

Vendesi nuova stanza da letto, noce opaca americana ed uno scrittoio. Indirizzo Piccolo. 1040

Vendonsi eccellente sparherd, buona credenza senza marmo, bellissima lampada petrolio. Corso 29, III. 1140

Vendonsi due lettiere usate con susto come nuove, buon prezzo, falegname, Madonna del mare 6. 1167

Vendesi stanza da letto completa, nuovissima. Indirizzo Piccolo. 1254

Vendonsi divano, armadio, sgabello, seggiolo, lavamano ferro, tutto usato; dalle 9 alle 11. Indirizzo Piccolo. 1204

Vendesi avviato negozietto pasticceria, panetteria, confetture, piccolo capitale. Zanier, Caffè Armonia. 1228

Vendonsi guide Vienna, Stiria, Carintia, Carniola, guida industriale austriaca, Trieste, provincia. Indirizzo Piccolo. 1224

Vendonsi mobili usati, panoplia d'armi orientali e cassa forte piccola. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 9506

Pianoforte nero, elegante, valore reale 150 fiorini, vendesi, prezzo incredibile basso. Indirizzo Piccolo. 1243

Pianino nero, quasi nuovo, corde incrociate di Berlino, Armonium buonissimo, vendesi Campanile 7, III. 1210

Pianino voce incantevole, vendesi prezzo eccezionale. Piazza Borsa 2, II, destra. 1278

Bicicletta «Dürkopp» nuova vendesi, fior. 90. Indirizzo al Piccolo 1200

Pianino quasi nuovo vendesi, 145, noleggiasi. Chiozza 6, Giorgieri. 1201

Nuovo materasso lana da due persone vendesi. Fonderia 3, porta 5. 1279

Singer garantita nuovissima vendesi, prezzo occasione. Riva Pescatori 1, primo. 1280

Cassaforte «Polzer» N. 4, quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1101

Cassetta per violino, arco, erbario, vendesi prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 1172

Cederebbesi negozietto prontamente, scansie e vetrine esterne, posizione centrica Roncalli, Caffè Chiozza. 1160

Bicicletta buonissimo stato, modello moderno vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1182

Camera letto opaca semplice vende falegname Vicolo cieco 2 (rimpetto Mondo nuovo). 1137

Singer finissima nuova garantita cinque anni f. 32 vendesi. Meccanico San Lazzaro 6. 882

Sparherd con due forni caldaia scaldatoio, prezzo d'occasione vendesi. Chiozza 23, Fabbro. 884

Tandem Rambler quasi nuovo, prezzo mitissimo. S. Giovanni 3, angolo via Nuova, negozio manifatture. 1033

Darebbesi in consegna avviatissima liquoreria, unito quartiere (cauzione). Indirizzo al Piccolo. 1096

Pappagallo brasiliano, bravissimo, parla, canta «Lassa pur...», vendesi. — Indirizzo Piccolo. 1209

Macchina cucire White, quasi nuova, vendesi motivo partenza. Indirizzo Piccolo. 1195

Singer elegante nuova con 5 cassettini che ha costato 60 fiorini viene venduto fiorini 44, occasione, che non ritorna mai più. Corso 1, piano I, porta mezzo. 1243

Causa partenza vendonsi bellissima camera da letto, quasi nuova e macchina cucire. Via Scoglio 800. 1244

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito fermaglio composto di due stanghette brillanti, trattasi cara memoria. Portarlo al Piccolo verso generosa mancia. 870

Chi ha smarrito bicicletta preghasi rivolgersi Giuseppe Daucher, via Cassa di Risparmio 2, IV. 1180

Smarrito mercoledì boà pelo con code. Rinvenitore riceverà mancia portandolo al Piccolo. 1164

Smarrita stella d'oro cinque punte, monogramma V. S. Mancia portandola Corso 28 III p. 1189

Smarrito orologio argento dalla chiesa S. Antonio nuovo alla via Stadion. Trattandosi memoria portarlo al Piccolo. 1190

DIVERSI

A. B. 10. Non ho trovato ancora nulla. 9511

Ragazza orfana, ventenne, 5000 dote, cerca giovane scopo matrimonio. Offerte posta «Tina». 1281

Pipistrello! Lui conterà cosa siamo, e cosa ho fatto, acciocchè non credano, lo diremo matto, dopo averlo pelato. 1202

Mery ansioso vederti sabato. 1266

Maria 438. Troverai lettera, piazza Giuseppina. Tanti saluti. Pietro. 1198

Cerco corone 200 per 15 giorni, buon interesse. Offerte al Piccolo sub «Serietà». 1196

Impiegato sicura posizione, cerca prontamente cor. 500, interessi e restituzione da convenirsi. Gentili offerte sub «500» posta Giardino. 1227

Quella signora con bambina che mercoledì nel pomeriggio ore 5 1/2 nel negozio Cozut, prese in sbaglio un ombrellino bleu non suo si prega gentilmente di riportarlo nello stesso negozio. 1277

Persona veduta raccogliere pacchetto veli Acquedotto, scanso dispiaceri porti Piccolo. 1217

Negoziante Mustacchi cerca convincere suo lavorante per ritornare nel lavoro, questo meglio offresi negarsi invece d'accettare. 1262

Ricercasi mutuo Corone 1000 verso ottima seconda ipoteca. Offerte al Piccolo sub «Mutuo». 1268

Impianto industriale locale con capitale annesso quarantamila corone affiderebbesi a persona tecnica, comprovata onestà, condizioni mitissime. Proposte dirette serie, esclusi mediatori, sub «Capitalista» al Piccolo. 1257

Pensionato ammogliato, cercasi prontamente quale portinaio. Agenzia Zeidler. via Cassa Risparmio. 875

Piumista vende piume fiori assumendo qualsiasi lavoro in tintura, arricciatura. Laite, Corso 8. 9459

Abile sarta assume qualsiasi lavoro signore, bambine, in casa e fuori, prezzi discreti. Indirizzo Piccolo. 1234

Finalmente Madame! I vostri caratteri sono conosciuti da vicino e da lontano, mediante la grafologia scientifica. Consultate il celebre grafologo Otatnas italiano 3—5. Fontanone 12, piano I. 1230

Tappezziere Pautz, via Fontanone 11, eseguisce le migliori suste da letto, assume qualunque riparazione. 1222

Tappeti persiani e turchi vengono rammendati artisticamente per fiorini 2 in più, battuti, puliti, conservati per l'estate. Knapp, via Montfort 3, basta una cartolina. 1062

L'ESTRATTO Globus lucida i metalli meglio di qualunque altra pomata

Nella TOSSE catarro, raucedini, male di gola, raccomandansi le pastiglie di ... speciale preparazione
Farmacia Serravallo - Trieste

PILLOLE DI BLANCARD
all'Ioduro di Ferro inalterabile
APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
e permessa la vendita in Italia con partecipazione del Ministero dell'Interno in data del 29 Dicembre 1890.
Partecipando delle proprietà dell'**Iodio** e del **Ferro**, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura *depurativa, ricostituente, ferruginosa.*
Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per ... l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.
NB. *Come prova di purezza e autenticità delle vere* **Pillole di Blancard**, *esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato, e il bollo dell'* **Union des Fabricants.**
Farmacista a Parigi, Rue Bonaparte, 40.
Ogni Pillola contiene centigr. 0.05 di Ioduro di ferro puro inalterabile

Utensili cucina, ferro smaltato, ... assortimento, prezzi mitissimi ... sio ferramenta, Amadeo, via Barriera ...

Banane chilo sessanta, fava, fagioli ... chette, funghi, poularde ...

La fabbrica Mobili Ignazio ... Trieste, via Cassa risp... spedisce gratis il nuovo cat... illustrato.

Asparagi di Bassano bellissimi, ... schissime. Alberti Luigi, ... 1034.

Preservativi francesi, dozzina Cor. ... Spedizione ovunque. ... ste, Piazza Borsa 4.

OROLOGI DI PRECISIONE di Emilio Mül...
Via Nuova N. 16, angolo via Ponte...
Assortimento cronometri, orologi ... d'argento, orologi da viaggio e ... ogni qualità delle più rinomate ...

DENARO
ricevesi sopra Biciclette e ... di valore. Stabilimento ...

SI OFFRE taglio di forte bosco ... di 30 jugeri; taglio dei tronchi da 40 cent. ...
Indirizzo al Piccolo. Lettere ...

Avete da fare un bel re...
visitate il locale
ESPOSIZIONE ARGENTERIE dell'Orefice FEI...
Via Malcanton 2. Telefono ...

Incanti di cose mo...
che verranno tenuti il 4 aprile dall'I. R. Giud. Distr. affari civili ...
10 a. v. Solitario 20 - carretto e ...
10 a. Piazza Vecchia 1 - stivali.
10 a. v. Ireneo 2 - una credenza.
10 a. v. Madonnina 39 - arredi da ... mestibili e coloniali.
10 a. v. Tiziano 4 A - suppellettili.

Le persone che conoscono le PILLOLE DEL DOTTOR DEHAUT DI PARIGI non esitano a purgarsi quando ne hanno bisogno. Non temendo ... nè il fastidio perchè all' opposto ... purganti, questo non ha buon ... non preso con buoni alimenti ... fortificanti come Vino, Caffè ... sceglie per purgarsi l'ora ... più gli conviene secondo le ... zioni. L'incomodo del purgarsi ... tolto in virtù del buon ... uno si decide senza difficoltà ... ripetere ogni qualvolta ... sia necessario. 3 fr. e 2½ fr. 50

Proprio Lavoratorio Ort... Gustavo ... Trieste, ...

Cinti e Ven... anche per ... APPARATI ... Braccia e gambe ... BUSTI E ... ELASTI... Inoltre: Articoli ch... ARTICOLI PER ... Stella ... Irrigatori, ...

I BOSCHI DI PINI
Ognuno sa che i medici mandano ... di bronchi o di petto nelle vicinanze ... di pini, le cui esalazioni esercitano ... efficacissima sui polmoni. Disgraziatamente sono molti ammalati che non possono ... villeggiare così; ed è specialmente ... vale questo articolo.
In che consiste l'efficacia dell'aria ...
Il pino, di cui gli ammalati ... effluvi, dà un prodotto resinoso, ... per la sua azione potente o benefica ... moni; questo prodotto è il catrame ... mezzo facilissimo per sostituire l' ... fica dei pini, ed è quello di prendere ... pasto del Catrame Guyot.
Una cucchiaiata da caffè di Catrame ... mescolato ad ogni bicchiere d'acqua ... bevanda che si costuma prendere ... quasi sempre a guarire in breve ... freddore più ostinato e la più ... chite. Si può arrivare perfino a ... rire la tisi. In questo caso, il ca... la decomposizione dei tubercoli ... aiutando la natura, la guarigione ... rapida di quanto si sarebbe ... mandatene una bottiglia al vostro ...

...goldoniani. E il publico l' ebbe sempre caro come un amico e l'applaudì sempre come un attore dei più benevisi.

***

Guglielmo Privato, che aveva così caratteristicamente spiccata l'attitudine alle parti comiche, pure aveva tardato a scoprirsi questa tendenza. Egli avea inco-

chiara ed espressiva, la signorina Rommel riuscì una *Gilda* molto interessante; il punto culminante del suo successo fu il *Caro nome*, detto con grazia, con perlata agilità di voce e risolto con un bellissimo *Mi* sopracuto, dopo il quale venne calorosamente applaudita.

Un tonante *Sparafucile* fu il basso

ciliato a Gorizia, addetto come precettore in una nobile famiglia. Licenziato da ... e-sta, sparì e non si sentì più parlare di lui. Ora pare che il precettore ... sia appunto il suicida, ma l'autorità ... a-verne l' assoluta certezza prima ... are ulteriori passi. Furono chieste ... informazioni anche a Trieste perchè si diceva

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Percorrendo Corso fu smarrita catena con pietre verdi e piccolo orologio oro, cuore con tre perle bianche, una rossa ed altri piccoli oggetti attaccati alla catena. Trattandosi cara memoria il rinventore pregato portare Piccolo, verso mancia. 823

Smarrita ieri catenella d'oro con due ciondoli. Trattandosi cara memoria, generosa mancia portandola Piccolo. 5058

Piazza ... Angolo ...
P. T. Signori clienti riceva, **franco a domicilio e gratis** una **Pinza**, non vorrebbe che per un abuso o per una dimenticanza del suo numeroso personale, qualcuno dei suoi P. T. Signori clienti avesse motivo di lagnarsi.
Devotissimo GUSTAVO FANO.
Piazza Caserma, angolo Hôtel Europa